

BILANCIO PLANETEL 2021

Planetel
COMPAGNIA TELEFONICA ITALIANA

Planetel S.p.A.

Via Boffalora 4, 24048 Treviolo (BG)
Tel. 035 204 070 • Fax. 035 204 065
info@planetel.it • www.planetel.it

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero
Registro Imprese di Bergamo 0283163016
Capitale sociale di € 133.500,00 i.v.



SOMMARIO

Introduzione

- 1.0 Lettera Del Presidente
Pag. 4
- 2.0 Profilo Della Società
Pag. 6
- 3.0 Key Data
Pag. 7
- 4.0 Governance
Pag. 8

Bilancio

- 5.0 **Bilancio Consolidato Gruppo Planetel**
Pag. 10
 - 5.1 Relazione Sulla Gestione
Al Bilancio Consolidato
Pag. 11
 - 5.2 Bilancio Consolidato
Pag. 25
 - 5.3 Relazione Società Di
Revisione
Pag. 59
- 6.0 **Bilancio Ordinario Planetel S.p.A.**
Pag. 64
 - 6.1 Relazione Sulla Gestione
Al Bilancio Ordinario
Pag. 65
 - 6.2 Bilancio Ordinario
Pag. 80
 - 6.3 Relazione Del Collegio
Sindacale
Pag. 121
 - 6.4 Relazione Società Di
Revisione
Pag. 126

1.0 LETTERA DEL PRESIDENTE

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal proseguire della pandemia da COVID-19 che ha portato il Governo a prorogare lo stato d'emergenza fino al 31 marzo 2022.

Nel corso del 2021 il mercato delle telecomunicazioni ha continuato a beneficiare, anche se in misura minore rispetto all'esercizio precedente, della spinta derivante dalla situazione pandemica, data principalmente dalla necessità di dover operare in smartworking e didattica a distanza.

Rispetto alla connettività Business, la situazione si è assestata ed ha permesso il progredire delle attività di sviluppo delle reti aziendali e dei servizi connessi quali, in modo particolare, il cloud e la cyber security.

Nonostante le difficoltà che tale situazione ha continuato a generare sia nei privati che nelle aziende, il Gruppo Planetel ha proseguito nell'attività di sviluppo che si era prefissata.

L'esercizio 2021 è stato per Planetel un esercizio in crescita che ha consolidato le sue posizioni competitive sui mercati nei quali opera, proseguendo un percorso di sviluppo sostenuto dagli investimenti per la costruzione del backbone proprietario per la fibra ottica FTTH, il potenziamento dell'area dei servizi Cloud con particolare attenzione alla Cyber Security effettuati negli ultimi anni.

Grazie alle risorse raccolte in fase di IPO ed agli ottimi risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2020, nel 2021 sono stati anticipati parte degli investimenti pianificati in fase di IPO per gli anni 2022 e 2023.

Allo scopo di rendere sinergiche e efficienti le aziende del Gruppo, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella Planetel delle società controllate al 100% S.I.T.I.S. srl e Servizi Internet srl, oltre all'acquisizione del restante 25% della controllata Trifoglio srl.

Il 2021 ha visto anche la conclusione della prima operazione di M&A con l'acquisizione della società Direte srl attiva in Lombardia e Veneto, e in particolare nell'area del Lago di Garda, nella fornitura di connettività a banda ultra larga, telefonia fissa, connettività radio FWA, servizi WI-FI, servizi di sicurezza informatica e vari servizi digitali.

La rete di fibra ottica di proprietà si è accresciuta di ulteriori 450 Km di cavi raggiungendo una estensione complessiva di 1.880 Km coprendo un area di 161 Comuni, proseguendo così l'obiettivo di estendere il backbone proprietario con l'intento di garantire alla clientela servizi

sempre più performanti.

Parallelamente, i numeri della performance economica ci confortano sull'efficacia delle nostre scelte operative e di investimento. Nel 2021 il valore della produzione del gruppo si è attestato a 23,62 milioni di euro, con una crescita del 31% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche i ricavi hanno evidenziato una crescita rilevante (+18%) attestandosi a 22,10 milioni di euro ed il margine operativo lordo (EBIT-DA) a 5,17 milioni di euro, con un margine in progressione al 59%. L'utile netto si attesta a quota 1,05.

Un particolare ringraziamento va a tutto lo staff che ha dato il massimo per permettere al Gruppo Planetel di raggiungere i risultati ottenuti e di proseguire sempre più attivamente alla sua crescita presente e futura

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

2.0 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Planetel S.p.A., capofila di un Gruppo che opera nelle Telecomunicazioni a livello Nazionale, ha realizzato una rete fibra ottica proprietaria per connettività a Ultra Banda Larga in circa 161 Comuni ed eroga servizi TLC/IT a oltre 30.200 Clienti (esclusi 9 mila clienti DiRETE) in Lombardia, Veneto e Campania, attraverso un approccio multicanale.

La Società, tra primi Internet Service Provider (ISP e WISP) italiani a svilupparsi progressivamente nei mercati delle Telecomunicazioni e del System Integration, ha saputo emergere sul territorio come un player unico in grado di offrire soluzioni digitali integrate, servizi ASP/Cloud ed altre soluzioni IT.

Planetel, già operatore telefonico nazionale, oggi è anche un player con una rete in fibra ottica che fornisce a clienti Business, Wholesale e Residen-

ziali, le più avanzate soluzioni di connettività e comunicazione integrata in banda ultra-larga con architetture di rete FTTH-FTTP (Fiber to the Home - Fiber to the Premise) grazie ad una offerta che copre l'intera catena del valore dei servizi ICT che consente alle aziende di accelerare il loro processo di digitalizzazione ed il time-to market.

Gli Asset primari di Planetel comprendono una rete in fibra ottica di circa 1.880 Km. - infrastruttura in CLOUD in 3 Datacenter - 120 Planetel Point in 69 Comuni - 1033 Cabinet sul territorio.

Obiettivo primario di Planetel è l'attuazione strategica di un Backbone ad altissima velocità - sino a 1.4Tb/s con backbone proprietario - che consentirà connessioni più stabili, veloci e sicure con garanzia di maggiore continuità di servizio per i propri Clienti.

Bruno Pianetti
CEO Planetel S.p.A



3.0 KEY DATA

KEY DATA

€ 22,1 Mln

Ricavi consolidati totali
primo semestre 2021

82,0 %

Di ricavi ricorrenti nel
primo semestre 2021

161

Comuni serviti dalla fibra

30,200

Clienti attivi del Gruppo Planetel
(esclusi 9.000 clienti dopo DiRETE M&A)

€~15Mln

Capex pianificato per il
triennio '21/'23

ASSET

1.880 Km

Di fibra ottica posata

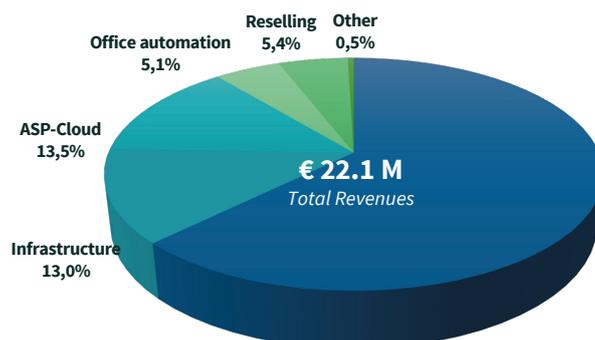
1033 cabinet

Per connessioni FTTC&FTTH

120 Planetel Points

Al 30 giugno 2021

REVENUES

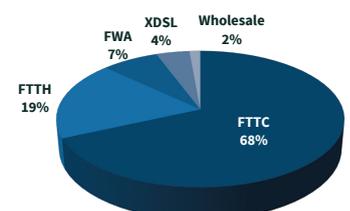


Revenues driven by Connectivity

**+52,6% yoy
(customers)**

**Connectivity
62,7%**

**€ 13.8 M
Connectivity**



4.0 GOVERNANCE

BOARD OF DIRECTORS



BRUNO PIANETTI

CHAIRMAN



MIRKO MARE

BOARD MEMBER



RAMONA CORTI

INDEPENDENT BOARD MEMBER

MANAGEMENT

BRUNO PIANETTI

CEO

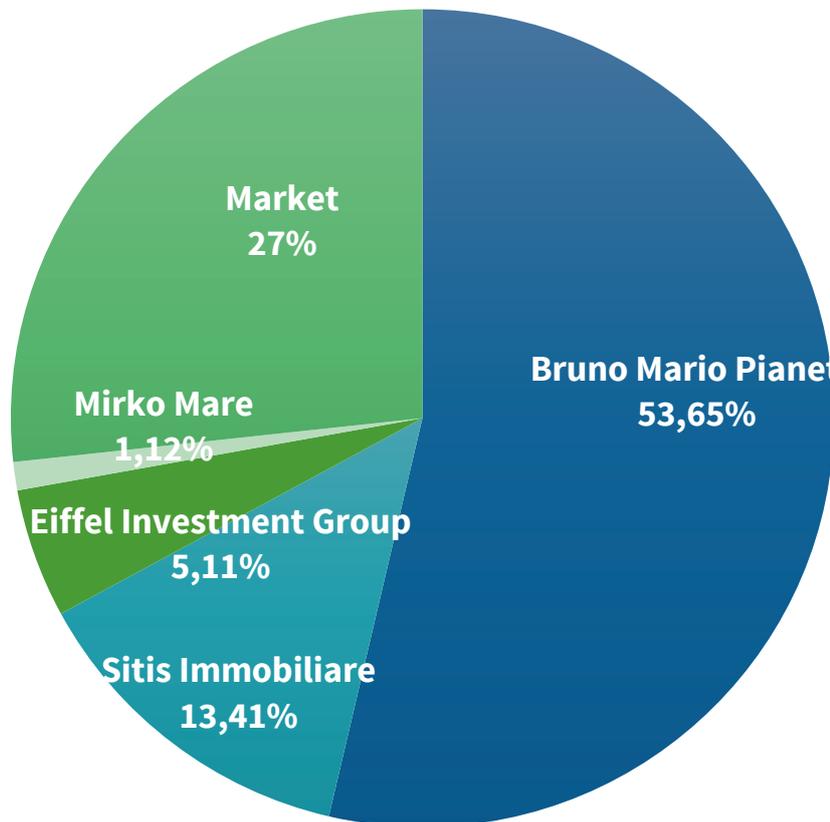
MIRKO MARE

COO

MICHELE PAGANI

CFO

SHAREHOLDER'S STRUCTURE



SHAREHOLDER	N° OF SHARES OWNED	% OF SHARE CAPITAL
Bruno M. Pianetti	3.540.984	53,65%
Sitis Immobiliare	885.246	13,41%
Eiffel Inv. Group	337.000	5,11%
Mirko Mare	73.770	1,12%
Market	1.763.000	26,71%
Total	6.600.000	100,00%

5.0 BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PLANETEL



5.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.054.238.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia e Verona e indirettamente con la propria società controllata ubicata in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2021 si riferiscono all'acquisizione del 25% del relativo capitale sociale della TRIFOLIO s.r.l. che ha portato al controllo totalitario della società, alla fusione per incorporazione in Planetel delle società interamente controllate S.I.T.I.S. s.r.l. e Servizi Internet s.r.l. ed all'acqui-

sizione del 100% del capitale sociale della newco Direte s.r.l. costituita mediante conferimento dell'attività dalla Direte S.C..

Il fatturato è aumentato del 24% (+ € 4,290 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 22,1 Milioni. L'EBITDA si attesta a 23,4% del fatturato ed il risultato operativo (EBIT), che risente dei maggiori ammortamenti derivanti sia dai costi sostenuti per la quotazione al mercato Euronext Growth Milan, per i quali la società ha usufruito di un credito d'imposta pari al 50%, che dalle rivalutazioni dei marchi effettuate nell'esercizio 2020 in base al DL 104/20, risulta pari al 6,20%; il risultato economico netto risulta pari al 4,77%. Il valore della produzione ammonta ad € 23,6 Milioni.

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan

Con il 31 dicembre si conclude il primo anno di quotazione della società al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (già AIM Italia). Il titolo ha presentato un andamento molto positivo attestandosi al 31 Dicembre 2021 ad € 9,48 per azione con un incremento del 102,6% rispetto al valore di IPO pari ad € 3,6.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa globale pur in presenza di incertezze legate al prosieguo della pandemia ed all'andamento delle campagne vaccinali.

Gli scambi commerciali si sono riportati ai livelli di fine 2019 ed inizio 2020 pur in presenza di difficoltà nel reperimento delle materie prime. In Europa la fine dell'anno è stata caratterizzata da un aumento dell'inflazione dovuta alla crescita delle quotazioni del gas naturale e contestualmente del costo dell'energia elettrica.

L'occupazione è in rialzo ma non si è ancora riportata ai livelli massimi del 2020.

Sulla base di quanto sopra la crescita del PIL si è attestata intorno al 6,6% (dati ISTAT).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2021 è stato caratterizzato dal proseguire della Pandemia di Covid-19 che ha portato il Governo ad approvare nel corso dell'anno misure restrittive che hanno colpito diversi settori dell'economia con particolare riferimento ai settori legati al turismo ed ai trasporti ed a prorogare lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022. Il mercato delle telecomunicazioni ha continuato a sfruttare, anche se in misura minore

rispetto all'esercizio precedente, la spinta derivante da questa situazione, data principalmente dalla necessità di dover fare smartworking e didattica a distanza.

Lato connettività Business, la situazione si è assestata ed ha permesso il progredire delle attività di sviluppo delle reti aziendali e dei servizi connessi quali in modo particolare la cyber security.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2021 è stato per il gruppo Planetel un anno molto importante ricco di piccoli e grandi "cambiamenti", sia dal punto di vista del business che della crescita avuta. La quotazione in borsa chiusa nel dicembre 2020 ha portato senza dubbio nuove risorse che subito sono state messe in campo per sostenere la crescita del gruppo e del business fibra e cloud. La rete in fibra sfiora le dimensioni di 1.880 km a chiusura del 2021, rispetto ai 1.430 km posati a fine 2020, indicando quindi una crescita importante del 31,5% su base annuale. Il momento in cui la società ha intensificato l'attività di cantiere della rete fibra è corrisposto, nel giro di pochi mesi, ad un aumento delle richieste alle imprese appaltatrici di lavori da parte di Fibercop, Openfiber e di altre aziende locali. Questo nel primo semestre non ha creato grandi problemi, se non qualche ritardo sporadico, ma ha invece portato ad un aumento dei tempi di consegna nel secondo periodo dell'anno. Ad oggi la media di consegna sui lavori in strada è passata a 9 mesi (rispetto ai 6/8 mesi degli anni precedenti), con un leggero incremento dei relativi costi, causato dalla forte domanda presente sul mercato. In ogni caso, Planetel, anche in un momento di seconda pandemia (primo quadrimestre 2021), ha garantito lavori e flussi operativi a tutte le aziende che l'hanno accompagnata negli anni, riuscendo quindi a portare a compimento nell'arco del 2021 investimenti in infrastrutture superiori a € 8 milioni rispetto ai € 6 milioni dichiarati nel piano industriale post IPO.

Il 2021 ha visto Planetel essere il primo Provider in Italia a fornire banda ultralarga al mercato residenziale con ampiezza di 2,5Gb/s (estate 2021) e ad aggiornare tutta la sua rete con i nuovi Ipv6, al fine di garantire ai suoi clienti il massimo della tecnologia possibile sul mercato. Lato business abbiamo consegnato i primi collegamenti a 10Gb/s a primarie aziende locali e ad aggiornare tutta la rete di core a 100Gb/s su tutte le nostre tratte di Backbone principali.

Il mercato wholesale di connettività ed IRU ha iniziato a raccogliere consensi da parte di grandi aziende del mercato tlc italiano ed internazionale, nella fattispecie si segnalano gli accordi siglati con Openfiber, GTT, Fastweb.

Per garantire il massimo delle performance a tutti i clienti, Planetel ha attivato:

- il collegamento diretto con Fastly (content delivery network di DAZN) per garantire il massimo della velocità durante le partite di campionato (passate nel 2021 sulla piattaforma DAZN in strea-

- ming)
- il link diretto a 100Gb/s con la piattaforma Amazon
- la cache diretta ed interna alla rete Planetel con Netflix.

Se la Fibra l'ha ancora fatta da padrona sulla crescita di Planetel, anche il Cloud e tutta l'area ASP (Application Service Provider) sono riusciti a fare la loro parte, con nuovi progetti di Disaster recovery portati a compimento sul mercato PMI e importanti partnership concluse con primarie aziende del mondo della security e del cloud.

Il 2021 ci ha visto infatti stipulare accordi con Sababa Security e con Cyberoo e siglare il primo contratto di distribuzione dei servizi cloud con Cips Informatica, distributore che conta migliaia di reseller sul territorio nazionale e con il quale partiranno campagne di marketing sui principali prodotti di Planetel.cloud.

Il mese di ottobre '21 ha visto l'entrata nel Management di Planetel di Giuseppe Coppola, come direttore commerciale area Cloud-ASP, ex country manager di Sangfor e conoscitore del mercato cloud sin dai primi anni del suo sviluppo in Italia.

La fine dell'anno vede Planetel "affacciarsi" timidamente agli standard ESG. La scoperta di avere negli anni seguito canoni e parametri molto simili a quelli che oggi sono la base delle politiche ESG di molte aziende ci ha supportato nella convinzione di avviare la richiesta di un rating ESG alla Ecovadis. L'analisi di Ecovadis è andata a buon fine facendoci conseguire un rating generale tale da permetterci di ottenere la "medaglia di bronzo" ed evidenziando peraltro una forte connotazione Etica di Planetel, la quale in questa area fa parte del 6% delle aziende più virtuose.

Hanno senza dubbio partecipato a questo risultato, l'accordo siglato con Eviso in aprile '21 per il 100% di energia green sui nostri armadi in strada (circa 20Mw mese) e il progetto "Gandino" portato avanti con la Tesmec spa e con Confindustria Bergamo, che porta connettività ed infrastruttura in zone sino a quel momento scoperte da ogni copertura in fibra.

Chiude questa disamina ESG, la partecipazione da dicembre '21 di Planetel al United Nations Global Compact, voluta e sottoscritta a dimostrazione dell'impegno che la società garantirà su questo argomento nei prossimi anni.

Altro elemento molto importante è la ricerca e sviluppo del gruppo. Nel 2021 Planetel ha investito internamente nell'area R&D al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non ha trovato soluzioni sul mercato del software. Interna è infatti grossa parte dello sviluppo del software che gestisce la rete in fibra con l'obiettivo principale di creare un legame fra la rete Planetel ed i suoi clienti/reseller, permettendo quindi a questi ultimi di poter interagire con la rete attraverso vari strumenti, come a titolo puramente di esempio, una App Planetel sui principali sistemi operativi mobili. Lo sviluppo porta all'obiettivo di poter gestire ed interagire attraverso un software, comandato da una piattaforma web sino a livello di porta singola su

specifico armadio in strada, identificando quindi un cliente sia geograficamente che logicamente all'interno della rete Planetel. Questo porterà moltissimi vantaggi sia commerciali che di supporto, come ad esempio, 1) nuove offerte commerciali, al momento non presenti fra i nostri competitor 2) strumenti di supporto alla clientela interattivi oltre che automatici in casi molto definiti. Obiettivi molto ambiziosi, ma che trovano nella struttura di sviluppo messa sul campo nel 2021 una buona base di partenza.

Dal punto di vista societario il 2021 ha visto la fusione di Servizi Internet srl e S.I.T.I.S. srl in Planetel spa, oltre all'acquisto del restante 25% di Trifolio. A fine anno viene chiusa la prima acquisizione post IPO, con la Direte srl, azienda commerciale con circa 9.000 clienti di connettività localizzati principalmente in Lombardia e Veneto. In considerazione del fatto che Direte rivendeva servizi Eolo, Intred, Irideos, tutti i suoi clienti saranno per Planetel nuova clientela acquisita. Dal closing (21 dicembre 2021) sono state avviate tutte le operazioni di integrazione, sia amministrativa che commerciale, che si concretizzeranno nel 2022.

Un anno quindi all'insegna dello sviluppo, commerciale, organizzativo ed infrastrutturale, nel rispetto del piano industriale presentato e che in alcuni casi ha superato gli obiettivi target del 2021.

Le risorse umane in forza all'azienda sono 160 tra diretti ed indiretti, sui quali Planetel ha investito ed investirà negli anni, con formazione ed aggiornamento a vari livelli. Il progetto formativo in azienda è sempre aperto e attivo con stagisti e nuove risorse inserite all'interno dei vari gruppi di lavoro.

Obiettivo principale rimane quello di identificare Planetel come System integrator nel mercato tlc, fornendo alla sua clientela, una consulenza ed una professionalità tale da poter coprire a 360° gli obiettivi infrastrutturali di un territorio e le nuove necessità che il mondo digitale crea nelle aziende e nelle famiglie italiane, soprattutto in questo momento di grandi emergenze sia sanitarie che geopolitiche.

Non per ultima quindi l'attenzione alle politiche nazionali (vedi PNRR) per il rilancio dell'economia, che vede Planetel accreditata come service provider per portare ultrabanda larga ai clienti in virtù della seconda campagna voucher in arrivo nel 2022.

Anche nel 2021 abbiamo rinnovato le ISO 9001, 27001, 37001, estendendole a tutto il gruppo, e portato a conclusione le certificazioni 27017 e 27018 specifiche per i dati in cloud. A fine 2021 si è conseguita anche la certificazione AGID sul marketplace cloud delle Pubbliche amministrazioni, che prevede che Planetel sia certificata su tutto il territorio nazionale come CSP (Cloud service Provider), IAAS (infrastructure as a service), PAAS (platform as a service).

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.095.159	17.804.661	4.290.498
Valore della produzione	23.618.929	18.091.320	5.527.609
EBITDA	5.170.194	3.259.172	1.911.022
Reddito operativo (Ebit)	1.370.222	727.221	643.001
Utile (perdita) d'esercizio	1.054.238	1.096.417	(42.179)
Attività fisse	32.493.386	22.834.464	9.658.922
Patrimonio netto di gruppo	17.866.320	17.621.807	244.513
Patrimonio netto di terzi	404.424	297.237	107.187
Posizione finanziaria netta	(8.175.863)	(1.044.928)	(7.130.935)

Si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2020 comprendevano il fatturato di soli 4 mesi delle controllate Trifolio srl e Enjoip srl entrate nel perimetro di consolidamento solo dal mese di settembre.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valore della produzione	23.618.929	18.091.320	5.527.609
EBITDA	5.170.194	3.258.226	1.911.968
Risultato prima delle imposte	1.137.674	1.217.331	(79.657)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti della gestione operativa	23.263.518	17.804.661	5.458.857
Costi esterni	12.409.191	9.681.696	2.727.494
Valore aggiunto	10.854.327	8.122.965	2.731.362
Costo del lavoro	6.011.356	5.120.339	891.017
Margine operativo lordo	4.842.971	3.002.625	1.840.346
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	3.799.972	2.530.765	1.269.207
Risultato operativo	1.042.999	471.860	571.139
Proventi non caratteristici	327.223	255.361	71.862
Proventi ed oneri finanziari	(232.548)	490.110	(722.658)
Risultato ordinario	1.137.674	1.217.331	(79.657)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.137.674	1.217.331	(79.657)
Imposte sul reddito	83.436	120.914	(37.478)
Risultato netto	1.054.238	1.096.417	(42.179)

Si evidenzia che i proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio 2020 sono stati influenzati dalla cessione della partecipazione in IPCompany che aveva generato una plusvalenza di € 629.000.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilancio dell'esercizio precedente

	31/12/2021	31/12/2020
ROE Netto	5,90%	6,22%
ROE Lordo	6,37%	6,91%
ROI	2,40%	4,90%
ROS	5,89%	4,08%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	8.687.899	5.514.745	3.173.154
Immobilizzazioni materiali nette	23.800.675	17.315.279	6.485.396
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.812	4.440	372
Capitale immobilizzato	32.493.386	22.834.464	9.658.922
Rimanenze di magazzino	896.521	838.625	57.896
Crediti verso Clienti	7.165.235	6.476.362	688.873
Altri crediti	1.022.487	416.813	605.674
Ratei e risconti attivi	1.194.998	512.769	682.229
Attività d'esercizio a breve termine	10.679.733	8.244.569	2.435.164
Debiti verso fornitori	5.704.931	5.620.003	84.928
Debiti tributari	465.946	321.569	144.377
Altri debiti	3.487.469	2.002.859	1.484.610
Ratei e risconti passivi	5.676.215	3.322.725	2.353.490
Passività d'esercizio a breve termine	15.334.561	11.267.156	4.067.405
Capitale d'esercizio netto	(5.055.320)	(3.022.588)	(1.632.240)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	973.708	775.903	197.805
Fondi rischi	17.751	72.001	(54.250)
Passività a medio lungo termine	991.459	847.904	143.555
Capitale investito	26.446.607	18.963.972	7.883.127
Patrimonio netto	(18.270.744)	(17.919.044)	(351.700)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.731.920)	(24.957.257)	12.225.337
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.556.057	23.912.329	(19.356.272)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(26.446.607)	(18.963.972)	(7.482.635)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto al 31/12/2021 risulta pari a € 5,05 milioni negativi rispetto a € 3,0 milioni negativi al 31/12/2020.

La differenza è da attribuire principalmente all'incremento dei debiti diversi per il debito residuo di € 1,05 milioni nei confronti della Direte Coop. per l'acquisizione della partecipazione in Direte srl e per l'incremento dei risconti passivi in capo alla capogruppo per le quote di crediti d'imposta su nuovi investimenti e su ricerca e sviluppo e per i risconti passivi su ricavi di vendita iscritti in Direte srl.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2021	31/12/2020
A. Cassa	(3.562)	(1.532)
B. Altre disponibilità liquide	(3.484.013)	(12.831.174)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(400.492)	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(3.888.067)	(12.832.706)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	6.016	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.214.061	1.753.082
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	3.220.077	1.753.082
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	(667.990)	(11.079.624)
K. Debiti bancari non correnti	7.943.853	10.924.551
L. Obbligazioni emesse	900.000	1.200.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	8.843.853	12.124.551
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	8.175.863	1.044.928

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,16	0,59
Liquidità secondaria	0,27	0,90
Indebitamento	1,27	1,28
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	1,83

L'indice di liquidità primaria, pari a 0,16 e l'indice di liquidità secondaria pari a 0,27 si sono ridotti rispetto allo scorso anno a seguito degli investimenti effettuati utilizzando la liquidità generata a fine dell'esercizio scorso dalla quotazione al mercato Euronext Growth Milan. L'indice di indebitamento è rimasto costante rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Come già indicato nei paragrafi precedenti la società ha avviato un percorso legato ai criteri ESG che ha portato alla qualificazione da parte della società Ecovadis

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	6.083
Attrezzature industriali	19.480
Altre immobilizzazioni	8.879.314

Nelle altre immobilizzazioni sono inclusi gli incrementi derivanti dalla posa della fibra ottica.

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2022 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nella Provincia di

Bergamo, Monza Brianza e Lecco che nelle Province di Brescia e Verona, dove l'acquisizione della controllata Direte s.r.l. permetterà l'incremento della penetrazione di Planetel in questa zona di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVILOLO (BG)

- **Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.**
- **Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, adeguata alla creazione di una innovativa interconnessione web per accesso in multi-tenant, nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale, con l'obiettivo di incrementare significativamente il numero dei clienti.**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 874.064.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né indirettamente azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi internazionali

Nei primi tre mesi del 2022 sono proseguiti gli effetti della pandemia da COVID-19 con il verificarsi di una quarta ondata di picco nel mese di gennaio legata alla nuova variante del virus denominata Omicron che ha portato il Governo a mantenere attive le azioni di contrasto al virus inclusa la campagna per la inoculazione della terza dose del vaccino agli adulti e per le prime dosi ai bambini inferiori ai 12 anni.

Crisi Russia Ucraina

In relazione al drammatico conflitto bellico tra Russia e Ucraina, e a prescindere dalla tragedia umana che si sta perpetrando, la Società non ha alcuna esposizione sui due Paesi. L'impatto maggiore sta derivando dai primi, consistenti, aumenti relativi alla spesa energetica per effetto dell'aumento del costo del gas proveniente dalla Russia.

La poca chiarezza che contraddistingue questo momento non permette ancora di fornire informazioni precise sugli effetti futuri, diretti e indiretti, della crisi energetica in atto.

Eventi societari

Nel mese di febbraio 2022 Planetel, nell'ambito dello sviluppo della crescita ESG, ha ottenuto da Ecovadis, la maggiore società di valutazioni di sostenibilità, conforme alle indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, il rating di valutazione relativo alla Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) il più elevato punteggio ottenuto da Planetel si è riscontrato nell'Etica dove Planetel ha ottenuto uno score di 70/100 inserendola di diritto nel 6% delle aziende migliori del suo settore valutate da Ecovadis.

In data odierna l'Assemblea straordinaria dei soci di Planetel ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega per l'aumento del capitale sociale senza diritto d'opzione per un limite massimo di € 8 milioni incluso il sovrapprezzo La Delega ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere di volta in volta le condizioni più favorevoli, ad esempio, per permettere l'ingresso nel capitale sociale di partner strategici ovvero di effettuare operazioni straordinarie e acquisizioni societarie per le quali è opportuno procurarsi, in tempi ridotti e nella forma quanto più flessibile, i mezzi finanziari necessari per il loro perfezionamento, e a permettere la predisposizione di uno o più piani di incentivazione ai dipendenti.

La società nel mese di marzo si è definito il valore dell'acquisizione de DiRete per un importo complessivo di € 3,675 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2022 continueranno gli investimenti per la crescita della rete e per integrare la stessa con un sistema di gestione centralizzato e interattivo con il cliente.

L'esercizio 2022 avrà come focus principale 3 elementi:

- consentire l'interattività del cliente sulla dorsale di accesso;
- effettuare Lo spostamento di tutti i clienti sul nuovo protocollo IPv6;
- implementare l'area Cloud a un nuovo livello sistemistico che consentirà di poter affrontare progetti molto complessi con aziende multisede su tutto il territorio nazionale, usando come trasporto verso il datacenter la connettività Planetel.

L'area sistemistica vedrà la nascita di una nuova area di gestione, quella che porterà il nome di ITcare, che avrà il compito di gestire la parte IT e sistemistica dei clienti, permettendo di creare un legame profondo fra le necessità del cliente stesso e le soluzioni Planetel.

Il 2022 sarà anche rivolto all'integrazione con la società DiRete sia da un punto di vista gestionale sia di reti server/router. Saranno identificate le nuove aree di sviluppo fibra necessarie per poter migrare i clienti Direte su infrastruttura di proprietà del gruppo Planetel, aumentando la marginalità della base clienti migrata.

Obiettivo 2022 di Planetel sarà anche quello di portare a termine un'acquisizione nell'area di business "Cloud", che consentirebbe di sfruttare al meglio le piattaforme della Società portando nuove risorse senior in un'area in piena crescita.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora / 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.2 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/21	31/12/20	Variazione
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi d'impianto e ampliamento	519.415	692.553	(173.138)
2) Costi di sviluppo	734.094	46.498	687.596
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	503.632	322.840	180.792
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.397.562	2.680.282	(282.720)
5) Avviamento	3.705.193	786.981	2.918.212
7) Altre	828.003	985.591	(157.588)
Totale immobilizzazioni immateriali	8.687.899	5.514.745	3.173.154
II - Immobilizzazioni materiali			
2) Impianti e macchinario	187.691	238.419	(50.728)
3) Attrezzature industriali e commerciali	37.921	31.561	6.360
4) Altri beni	23.352.300	17.045.299	6.307.001
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	222.764	-	222.764
Totale immobilizzazioni materiali	23.800.677	17.315.279	6.485.398
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
b) Collegate	-	-	-
d-bis) Altre imprese	4.812	4.440	372
Totale partecipazioni	4.812	4.440	372
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.812	4.440	372
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.493.387	22.834.464	9.658.923

	31/12/21	31/12/20	Variazione
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
4) Prodotti finiti e merci	896.521	838.624	57.897
Totale rimanenze	896.521	838.624	57.897
II- Crediti			
1) Verso clienti	7.165.235	6.476.362	688.873
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.165.235	6.476.362	688.873
3) Verso imprese collegate	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
5-bis) Per crediti tributari	726.442	249.632	476.810
- esigibili entro l'esercizio successivo	726.442	249.632	476.810
5-ter) Per imposte anticipate	76.416	75.443	973
- esigibili entro l'esercizio successivo	76.416	75.443	973
5-quater) Verso altri	219.629	91.738	127.891
- esigibili entro l'esercizio successivo	201.106	74.001	127.105
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.523	17.737	786
Totale crediti	8.187.722	6.893.175	1.294.547
III -Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	400.492	-	400.492
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	400.492	-	400.492
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	3.484.012	12.831.174	(9.347.162)
3) Denaro e valori in cassa	3.562	1.532	2.030
Totale disponibilità liquide	3.487.575	12.832.706	(9.345.131)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.972.310	20.564.505	(7.592.195)
D) RATEI E RISCONTI	1.194.998	512.769	682.229
TOTALE ATTIVO	46.660.695	43.911.738	2.748.957

	31/12/21	31/12/20	Variazione
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	133.500	133.500	-
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	7.464.720	7.464.720	-
III - Riserva da rivalutazione	3.779.272	4.485.653	(706.381)
IV - Riserva legale	26.700	26.473	227
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	5.264.228	4.177.293	1.086.935
Varie altre riserve			
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	152.528	152.528	-
Riserva di consolidamento	202.401	194.502	7.899
Totale altre riserve	5.619.157	4.524.323	1.094.834
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(17.751)	(72.001)	54.250
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	860.722	1.059.139	(198.417)
Totale patrimonio netto di gruppo	17.866.320	17.621.807	244.513
Patrimonio netto di terzi			
-) Capitale e riserve di terzi	210.908	259.959	(49.051)
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	193.516	37.278	156.238
Totale patrimonio di terzi	404.424	297.237	107.187
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	18.270.744	17.919.044	351.700
B) Fondi per rischi ed oneri			
3) Strumenti derivati passivi	17.751	72.001	(54.250)
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	17.751	72.001	(54.250)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	973.708	775.904	197.804

	31/12/21	31/12/20	Variazione
D) Debiti			
4) Debiti verso banche	12.063.930	13.877.633	(1.813.703)
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.220.077	1.753.082	1.466.995
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.843.853	12.124.551	(3.280.698)
6) Acconti	13.049	22.283	(9.234)
- esigibili entro l'esercizio successivo	13.049	22.283	(9.234)
7) Debiti verso fornitori	5.704.931	5.620.003	84.928
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.704.931	5.620.003	84.928
10) Debiti verso collegate	-	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
12) Debiti tributari	465.946	321.569	144.377
- esigibili entro l'esercizio successivo	465.946	321.569	144.377
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	235.431	312.050	(76.619)
- esigibili entro l'esercizio successivo	235.431	312.050	(76.619)
14) Altri debiti	3.238.990	1.668.526	1.570.464
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.692	790.928	1.191.764
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.256.298	877.598	378.700
TOTALE DEBITI (D)	21.722.277	21.822.064	(99.787)
E) RATEI E RISCONTI	5.676.215	3.322.725	2.353.490
TOTALE PASSIVO	46.660.695	43.911.738	2.748.957

5.2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/21	31/12/20	Variazione
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.095.159	17.804.661	4.290.498
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	28.188	31.298	(3.110)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	721.772	-	721.772
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:			
- vari	574.979	171.494	403.485
- contributi in conto esercizio	198.831	83.867	114.964
Totale altri ricavi e proventi	773.810	255.361	518.449
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	23.618.929	18.091.320	5.527.609
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	2.318.850	1.345.708	973.142
7) Per servizi	9.156.194	7.412.913	1.743.281
8) Per godimento beni di terzi	695.297	837.764	(142.467)
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	4.340.740	3.646.551	694.189
b) Oneri sociali	1.317.449	1.139.880	177.569
c) Trattamento di fine rapporto	295.319	242.198	53.121
e) Altri costi	57.848	91.710	(33.862)
Totale costi per il personale	6.011.356	5.120.339	891.017
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.036.189	491.165	545.024
b) Ammortamento delle immobilizz. materiali	2.730.089	2.016.936	713.153
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	648		648
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.046	22.664	10.382
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.799.972	2.530.765	1.269.207

	31/12/21	31/12/20	Variazione
14) Oneri diversi di gestione	267.038	116.609	150.429
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	22.248.707	17.364.098	4.884.609
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.370.222	727.222	643.000
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
- Da imprese collegate		61.200	(61.200)
- Altri		629.000	(629.000)
Totale proventi da partecipazioni	-	690.200	(690.200)
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		569	(569)
d) proventi diversi dai precedenti	8.086	158	7.928
Totale altri proventi finanziari	8.086	727	7.359
Totale proventi finanziari	8.086	690.927	(682.841)
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
- Altri	240.125	200.378	39.747
Totale interessi ed altri oneri finanziari	240.125	200.378	39.747
17-bis) Utile e perdite su cambi	(509)	(440)	(69)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(232.548)	490.109	(722.657)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.137.674	1.217.331	(79.657)
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate			
- Imposte correnti	109.083	116.697	(7.614)
- Imposte differite	(25.647)	4.217	(29.864)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	83.436	120.914	(37.478)
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.054.238	1.096.417	(42.179)
- Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	860.722	1.059.139	(198.417)
- Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	193.516	37.278	156.238

5.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/21	31/12/20
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.238	1.096.417
Imposte sul reddito	83.436	120.914
Interessi passivi/(attivi)	240.125	200.090
(Dividendi)	-	(61.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(629.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.377.799	727.221
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	33.046	22.664
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.766.278	2.508.101
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	648	21.267
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	3.799.972	2.552.032
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.177.771	3.279.253
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.188)	(31.298)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(688.873)	(1.377.491)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	84.928	1.266.484
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(682.229)	(72.375)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.353.490	986.839
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	895.423	455.096
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.934.551	1.227.255

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/21	31/12/20
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.112.322	4.506.508
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(240.125)	(200.090)
(Imposte sul reddito pagate)	(210.178)	(120.914)
Dividendi incassati		61.200
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(450.303)	(259.804)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.662.019	4.246.704
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(9.215.486)	(5.116.734)
(Investimenti)	(9.215.486)	(5.116.734)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(4.209.343)	(1.095.141)
(Investimenti)	(4.209.343)	(1.095.141)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(372)	629.000
(Investimenti)	(372)	-
Disinvestimenti	-	629.000
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	(1.434.257)	(440.625)
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.859.458)	(6.023.500)

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/21	31/12/20
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.066.503	(44.207)
Accensione finanziamenti		6.173.275
(Rimborso finanziamenti)	(1.813.703)	(1.064.944)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		7.508.220
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(747.200)	12.572.344
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.944.639)	10.795.548
Disponibilità liquide a inizio esercizio	12.832.705	2.037.157
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	3.888.066	12.832.705

5.2.3 **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO**

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto al Vostro esame, evidenzia utile di gruppo di Euro 860.722 ed un patrimonio netto di gruppo di Euro 17.866.320.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

5.2.3.1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 entrato in vigore dal primo gennaio 2016, in attuazione della Riforma Contabile che recepisce la Direttiva 2013/34/UE.

Il Bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, oltre a fornire le informazioni richieste dall'art. 2427 e dalle altre disposizioni del Codice civile, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente e sono stati riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la massima comparabilità, senza tuttavia modificare il patrimonio netto o il risultato del Gruppo.

Si precisa che tutte le operazioni realizzate con le controparti risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

5.2.3.2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del gruppo Planetel include i bilanci della capogruppo e delle controllate Enjoip srl, Trifolio srl e DiRete srl. L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato in calce alla presente nota.

ELENCHI

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione:	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza Complessiva
			Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:						
Planetel S.p.A.	Treviolo (BG)	133.500				
Controllate:						
Trifolio Srl	Treviolo (BG)	40.000	100%	-	100%	100,00%
DiRete Srl	Treviolo (BG)	100.000	100%	-	100%	100,00%
Enjoip Srl	Treviolo (BG)	10.000	55%	-	55%	55,00%

5.2.3.3) DATA DI RIFERIMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle società incluse nell'area di consolidamento alla data del 31 dicembre 2021 relativamente a DiRete srl essendo stata costituita il 1 dicembre 2021 ed essendo prevista nello statuto la chiusura del primo esercizio al 31 dicembre 2022 è stata utilizzata una situazione economico - patrimoniale che non sarà oggetto di approvazione.

5.2.3.4) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci delle singole società. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Si sono dunque osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta secondo i postulati sopra esposti. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, nei suoi aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai portatori di interessi interni ed esterni, basate sui dati riportati nel bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continua-

zione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso, qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data del 31 dicembre 2021 e del 31 dicembre 2020 (date di chiusura degli esercizi).

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro la corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna partecipata.

L'eventuale differenza positiva che ne emerge è allocata se possibile agli elementi del bilancio e l'ulteriore differenza è iscritta nella voce dell'attivo denominata "avviamento", se attribuibile ad un maggior valore dell'impresa acquistata; mentre l'ulteriore differenza negativa è iscritta nel passivo in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento". La differenza emergente dall'eliminazione di cui sopra, imputata agli elementi dell'attivo e del passivo delle società incluse nel consolidamento, viene accreditata od addebitata al conto economico in base alla vita residua delle relative attività.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

5.2.3.5) CRITERI DI VALUTAZIONE

a. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Planetel e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, ai principi e alle raccomandazioni pubblicate dagli organi professionali competenti in materia contabile. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e le regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili, qualora consentite dal legislatore.

b. Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

a. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori (previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto) e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto, le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti nell'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in cinque esercizi.

L'avviamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate.

L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'at-

tivo delle imprese incluse per la prima volta nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Avviamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici dello stesso, ma comunque con un limite massimo di venti anni.

Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio. Le aliquote applicate per ciascuna categoria sono state esplicitate nei paragrafi successivi. Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b. **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi, diretti ed indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tale costo include le rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di leggi precedenti.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Non risultano variazioni nelle aliquote di ammortamento, rispetto a quelle applicate nel precedente esercizio.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, eccezion fatta per quelli la cui utilità non si esaurisce quali, a titolo esemplificativo, terreni e fabbricati civili non accessori ai complessi industriali.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, essa procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti accumulati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. I beni strumentali di modesto valore unitario che al termine dell'esercizio non abbiano prevedibilmente un valore d'uso rilevante nel suo insieme ed apprezzabile singolarmente sono direttamente imputati a conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed impianti specifici	15%-20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	15%-25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	5%-20%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e macchine ufficio	12%
Insegna pubblicitaria	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC n. 9) - La valutazione sulle eventuali perdite durevoli di valore sopra menzionate viene effettuata ad ogni data di riferimento di bilancio sulla base di quanto previsto dal OIC n. 9. In particolare, se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

c. **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite di carattere durevole e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da garantirne la copertura. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

d. **RIMANENZE**

- MATERIE PRIME, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E PRODOTTI FINITI

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione, valorizzati questi ultimi sulla base dello stadio di lavorazione raggiunto, comprende i costi delle materie prime, del lavoro, i costi diretti ed indiretti del lavoro e gli ammortamenti. Nei casi in cui vengano rilevate scorte obsolete o a lento rigiro, queste sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzazione e realizzazione.

e. **CREDITI**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

f. **RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti sono determinati in misura tale da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

g. **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato a copertura del debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazio-

ne. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

h. **DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata. I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

h. **IMPOSTE SUL REDDITO**

Sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono determinate sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di bilancio in relazione all'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate è riconosciuta quando esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

j. **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO**

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

5.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

CATEGORIE	SALDO 31/12/20	Incrementi Decrementi	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	SALDO 31/12/21
Costi d'impianto e ampliamento	692.553	-	-	(173.138)	519.415
Costi di sviluppo	46.498	874.025	-	(186.429)	734.094
Utilizzazione opere dell'ingegno	322.840	363.844	21.756	(204.809)	503.632
Concessione licenze e marchi	2.680.282	-	(12.499)	(270.221)	2.397.562
Avviamento	786.981	2.956.817	-	(38.605)	3.705.193
Immobilizzazioni in corso ed acconti					-
Altre	985.591	1.165	4.234	(162.987)	828.003
Totale	5.514.745	4.195.851	13.492	(1.036.189)	8.687.899

Per una migliore rappresentazione delle voci di bilancio si è proceduto a riclassificare nelle spese d'impianto ed ampliamento i costi pluriennali sostenuti per la quotazione al mercato borsistico Euronext Growth Milan, in quanto riconducibili a costi per transazioni sul capitale il cui trattamento è disciplinato dall'art. 2426 c.c. e dall'OIC 24 mentre nelle spese di sviluppo, nel rispetto del principio contabile n.24 del CNDC revisionato dall'OIC e dall'art. 2426 p.to 5 c.c., sono stati inseriti soltanto i costi R&S capitalizzati per i nuovi progetti e dettagliatamente indicati nel relativo paragrafo "Nota Integrativa, altre informazioni" del presente documento

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 2.956.816 di cui Euro 3.495.414 quali incremento dell'esercizio derivanti dall'acquisizione del 100% della società DiRete s.r.l. avvenuta a dicembre 2021, per Euro 12.220 per l'acquisizione del 25% della società Trifolio S.r.l. avvenuta ad aprile 2021, il decremento è dovuto alla fusione in Planetel delle società già partecipate al 100% Servizi Internet srl e S.I.T.I.S. srl formalizzata nel mese di ottobre 2021 con effetti a partire dal 1 gennaio 2021.

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti da una più corretta classificazione delle voci dal consolidamento ed includono i valori storici delle società DiRete s.r.l. entrata nell'area di consolidamento il 21 dicembre 2021.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.259	-	2.399.259
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.950	-	3.041.950

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

CATEGORIE	SALDO 31/12/20	Incrementi (Decrementi)	Altri movimenti Arrotondamenti	(ammortamenti)	SALDO 31/12/21
Impianti e macchinari	238.419	6.083	(30.866)	(25.945)	187.691
Attrezzature Industriali e commerciali	31.561	19.480	-	(13.119)	37.921
Altre immobilizzazioni materiali	17.045.300	8.656.550	341.475	(2.691.025)	23.352.300
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	222.764	-	-	222.764
Totale	17.315.280	8.904.877	310.609	(2.730.089)	23.800.677

I principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al no-logging.

Nella voce altri movimenti sono iscritte le variazioni derivanti dal consolidamento ed includono principalmente i valori storici della società DiRete s.r.l. entrata nell'area di consolidamento il 21 dicembre 2021.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra (in capo alla capogruppo Planetel S.p.A.)	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Società	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Partecipazioni minoranza	4.812	4.440	372
Totale	4.812	4.440	372

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	896.521	838.625	57.896
Totale	896.521	838.625	57.896

Le rimanenze finali si riferiscono a prodotti finiti sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

L'incremento è da attribuire sia a maggiori acquisti effettuati nel cor-

so dell'esercizio per far fronte ad aumenti dei prezzi per carenza delle materie prime sia alle giacenze di magazzino della società DiRete srl entrata a far parte dell'area di consolidamento nel dicembre 2021

II. CREDITI

I crediti sono così composti:

Crediti	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Crediti verso clienti	7.165.235	6.476.362	688.873
Crediti verso imprese collegate		-	-
Crediti Tributari	726.442	249.632	476.810
Crediti per imposte anticipate	76.416	75.443	973
Verso altri entro oltre	201.106 18.523	74.001 17.737	127.105 786
Totale	8.187.722	6.893.175	1.294.547

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 726.442 è rappresentata principalmente dai crediti d'imposta per la ricerca e sviluppo 2021 e per investimenti in beni strumentali.

La voce "Imposte anticipate" si riferisce prevalentemente a crediti per imposte su risparmio energetico la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi e sull'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

I crediti verso altri entro l'esercizio sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori per e da crediti per interessi ex- legge Sabatini e da una cauzione versata da DiRete srl a favore della società proprietaria dell'immobile sede dell'attività che dovrà essere restituita entro l'esercizio 2022.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Depositi bancari e postali	3.484.012	12.831.173	(9.347.161)
Denaro e valori in cassa	3.562	1.532	2.030
Totale	3.487.575	12.832.705	(9.345.130)

Il decremento delle disponibilità liquide è dovuto essenzialmente agli investimenti effettuati per la posa di nuova rete di fibra ottica di proprietà che nel corso dell'esercizio, in funzione della liquidità generata a fine dell'esercizio 2020 a seguito della quotazione al mercato regolamentato Euronext Growth Milan, ha avuto un'accelerazione rispetto ai piani.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre conclusa l'operazione di acquisizione di Direte Srl che ha generato un'uscita finanziaria nell'esercizio di € 2.625.000.

A fine giugno 2021 sono state sospese le moratorie sui finanziamenti concesse dalle normative anti COVID ed è pertanto ripreso il regolare pagamento delle rate in scadenza.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei e risconti attivi	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Ratei attivi	36.750	8.902	27.848
Risconti attivi	1.158.249	503.867	654.382
Totale	1.194.999	512.769	682.230

I risconti attivi sono costituiti principalmente da costi di competenza dell'esercizio successivo per licenze software, commissioni, e canoni diversi l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire ai risconti derivanti da Direte srl per Euro 127.177 e per il rimanente a maggiori acquisti di licenze e software aventi durata oltre l'esercizio corrente.

5.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	SALDO 31/12/2020	Giroconto Risultato	Altri Movimenti	SALDO 31/12/2021
Del Gruppo:				
Capitale	133.500			133.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.464.720			7.464.720
Riserva di rivalutazione	4.485.653		(706.381)	3.779.272
Riserva legale	26.473	227		26.700
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	4.177.293	1.058.912	28.023	5.264.228
Riserva di consolidamento	194.502		7.899	202.401
Altre riserve	152.528			152.528
Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi	(72.001)		54.250	(17.751)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.059.139	(1.059.139)	860.722	860.722
Totale patrimonio netto del gruppo	17.621.807	-	244.513	17.866.320
Di Terzi				
Capitale e riserve di terzi	259.959		(49.051)	210.908
Utile (perdita) di competenza di terzi	37.278	(37.278)	193.516	193.516
Totale patrimonio netto di terzi	297.237	(37.278)	144.465	404.424
Totale Patrimonio netto	17.919.044	(37.278)	388.978	18.270.744

Le variazioni indicate nella colonna altre movimentazioni includono gli effetti derivanti dalla fusione delle partecipazioni in S.I.T.I.S. srl e Servizi Internet s.r.l. nel decremento della riserva di rivalutazione è incluso l'incremento per Euro 227.425 derivante dal 10% di imposta sostitutiva sulle rivalutazioni effettuate nell'esercizio 2020 previsto dalla nuova legge finanziaria per poter ammortizzare fiscalmente le stesse in un periodo di 18 anni anziché di 50.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della società Planetel S.p.A. che consolida le

società del gruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato				
	<i>Esercizio corrente</i>		<i>Esercizio precedente</i>	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	952.181	17.755.378	1.174.355	15.013.038
- Effetto della eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al netto degli effetti fiscali				
- eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali				
-Profitti interni sulle rimanenze di magazzino				
-Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali			(69.734)	(69.734)
- Cessione partecipazioni in imprese collegate e controllate				
- Dividendi ricevuti da società consolidate				
- Effetto al cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del gruppo al netto degli effetti fiscali				
-Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(3.975.625)		(1.077.347)
- Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	102.057	944.305	30.146	3.463.217
imprese consolidate				
- Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti				
- Avviamento da consolidamento		3.546.686	(38.349)	589.870
- Riserva di consolidamento				
-Effetto di altre rettifiche:				
- Imposte anticipate su ammortamenti				
- Altre scritture				
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.054.238	18.270.744	1.096.418	17.919.044
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote dei terzi	(193.516)	(404.424)	(37.278)	(297.237)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quote del gruppo	860.722	17.866.320	1.059.140	17.621.807

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Il decremento è relativo all'adeguamento al fair value degli strumenti derivati sottoscritti dalla società a copertura delle variazioni dei tassi d'interesse sui finanziamenti

Il fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, stanziato a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis C.C. e del principio contabile OIC 32 per rilevare il fair value negativo del contratto derivato Interest Rate Swap di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito allo strumento derivato e la valorizzazione al fair value vengono riportate in apposito paragrafo successivo della nota integrativa.

Siccome i prodotti derivati sottoscritti dalla società hanno valore negativo, rappresentano una passività finanziaria e pertanto il loro valore è stato iscritto nello Stato Patrimoniale al passivo alla voce B.3. Essendo poi strumenti di "copertura di flussi finanziari attesi", la società ha adottato il criterio di rilevazione contabile della "copertura" inserendo i valori in contropartita in apposita riserva di patrimonio netto negativa di cui alla voce A.VII.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	775.903
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	287.814
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	(80.688)
Altre variazioni	(9.321)
Totale variazioni	197.805
Valore di fine esercizio	973.708

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Nelle altre variazioni è riportato il fondo pregresso delle società rientrate nel corso del 2021 nell'area di consolidamento.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI

Debiti	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Debiti verso banche	12.063.930	13.877.633	(1.813.703)
Acconti	13.049	22.282	(9.233)
Debiti verso fornitori	5.704.931	5.620.002	84.929
Debiti verso società collegate	-	-	-
Debiti Tributarî	465.946	321.569	144.377
Enti previdenziali	235.431	312.050	(76.619)
Altri debiti entro l'esercizio	1.982.692	790.928	1.191.764
Altri debiti oltre l'esercizio	1.256.298	877.598	378.700
Totale	21.722.277	21.822.062	(99.785)

Gli altri debiti a breve termine sono costituiti per Euro 534.286 da debiti verso l'amministratore di S.I.T.I.S. srl relativi al riscatto dell'ex-fondo TFM ed attualmente, a seguito della fusione, in capo alla Planetel mentre i debiti a medio lungo termine pari ad Euro 1.423.276 sono rappresentati da depositi cauzionali da clienti.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti verso Istituti di Credito in base alla scadenza

Debiti verso banche	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Debiti di C/C	6.016	-	6.016
Quote di finanziamenti entro l'esercizio	3.214.061	1.753.082	1.460.979
Quote di finanziamenti oltre l'esercizio	8.843.853	12.124.551	(3.280.698)
Totale	12.063.930	13.877.633	(1.813.703)

I debiti verso banche si riferiscono ad un minibond per Euro 900.000 sottoscritto da Unicredit e finanziamenti ricevuti da Istituti di Credito per Euro 11.157.914.

Si precisa che la società aveva richiesto la moratoria straordinaria fino al 30/06/2021 in base alle normative emanate in seguito all'emergenza COVID-19 per tutti i finanziamenti in essere ad eccezione del Minibond e di due finanziamenti intrattenuti con BCC e Banca Valsabbina. A far data dal 1 luglio 2021 sono stati regolarmente riattivati i rimborsi di tutti i finanziamenti in essere.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e risconti passivi	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Ratei passivi	655.632	276.882	378.750
Risconti passivi	5.020.583	3.045.843	1.974.740
Totale	5.676.215	3.322.725	2.353.490

I ratei passivi sono costituiti principalmente da costi differiti per il personale mentre i risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

5.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I ricavi di vendita sono così distribuiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Ricavi per prestazioni	19.498.373	17.178.537	2.319.836
Ricavi per vendita merci	2.596.787	626.124	1.970.663
Totale	22.095.160	17.804.661	4.290.499

Data la tipologia dell'attività della società non si rende necessaria la suddivisione dei ricavi di vendita tra Italia ed estero.

La variazione delle rimanenze finali è costituita esclusivamente da variazione di materie prime sussidiarie e di consumo:

Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Prodotti finiti e merci	28.188	31.298	(3.110)
Totale	28.188	31.298	(3.110)

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

Altri ricavi e proventi	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Proventi vari	574.979	171.494	403.485
Contributi in conto esercizio	198.831	83.867	114.964
Totale	773.810	255.361	518.449

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

L'analisi degli acquisti è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Acquisti merci prodotti finiti	2.018.053	1.033.978	984.075
Acquisti materiale di consumo	300.797	311.730	(10.933)
Totale	2.318.850	1.345.708	973.142

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER SERVIZI

Nella voce costi per servizi sono inclusi tutti i costi strettamente correlabili all'andamento di cui al punto A (Valore della produzione) del conto economico non incluse nelle altre voci.

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella voce godimento beni di terzi sono inclusi tra gli altri i canoni di affitto degli immobili sedi dell'attività delle società facenti parte del gruppo e i canoni di leasing delle macchine elettroniche e delle auto.

COMPOSIZIONE DEI COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce Oneri finanziari ammontano ad Euro 240.125 e comprendono interessi passivi su finanziamenti e interessi passivi di conto corrente.

E) IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte comprende imposte correnti IRES per Euro 42.520 e IRAP per Euro 66.563 per complessivi Euro 101.338 ed imposte anticipate e differite positive per Euro 25.647 derivanti principalmente dalla differenza del periodo di ammortamento fiscale rispetto all'ammortamento utilizzato ai fini civilistici dei valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali per marchi e avviamento al netto dell'utilizzo di imposte anticipate per perdite fiscali formatesi negli anni precedenti.

5.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/21	31/12/20	Variazione
Compensi ad Amministratori	262.480	130.000	132.480
Compensi a società di revisione per revisione bilancio	12.750	22.400	(9.650)
Compensi al collegio sindacale	33.280	-	33.280
Totale	46.030	22.400	23.630

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 9 C.C., si evidenzia:

	31/12/21	31/12/20	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	7	-
Impiegati	70	51	19
Operai	61	64	(3)
Altri	6	8	(2)
Totale	144	130	14

L'incremento del numero di impiegati rispetto all'esercizio precedente è da attribuire ai dipendenti di Direte srl società entrata nell'area di consolidamento solo nel corso del 2021.

Garanzie reali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito alle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	importo
Garanzie reali	1.002.416

Le garanzie riguardano il debito residuo derivante da contratti di leasing sottoscritti da una società correlata per l'acquisto di immobili strumentali all'attività del Gruppo Planetel.

Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

La società ha in essere dieci contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da diversi istituti di credito e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	18/01/17	20/01/22	25.000	0,00
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	14/11/17	31/12/22	100.000	2,91
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	850.000	(3.932)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	784.162	(4.907)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	305.434	(1.835)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	58.035	(102)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	29/10/24	236.577	(399)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	16/07/20	16/07/26	1.500.000	(7.725)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	31/10/24	900.000	(4.338)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data nego- ziazione	Data sca- denza	Nozionale	MTM
Interest rate Swap	Acquisto	21/10/20	21/10/26	500.000	(2.313)

Patrimoni destinati ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 20 C.C.

Il Gruppo non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare – art. 2427 nr. 21 C.C.

Il Gruppo non ha stipulato contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale – art. 2427 nr. 22-ter C.C.

Il Gruppo non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rapporti con la controllata, le consociate e le parti correlate

Relativamente ai rapporti tra la capogruppo Planetel e le controllate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione della Planetel S.p.A.

Rapporti con società correlate

I rapporti con le società correlate sono intrattenuti a normali valori di mercato.

In particolare i rapporti con SITIS Immobiliare si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili strumentali al gruppo ed alle relative spese correlate.

Si evidenzia che i compensi agli amministratori spettanti alle parti correlate sono inclusi nell'apposita sezione relativa ai compensi agli organi sociali riportata sopra.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 24 febbraio 2022 la Russia ha invaso l'Ucraina, la guerra e le sanzioni imposte alla Russia avranno gravi conseguenze per l'economia mondiale ed europea in particolare per il forte aumento del prezzo di tutte le materie prime e dei prodotti energetici spingendo verso l'alto l'inflazione che potrebbe superare il 6%, con forti ricadute sul potere d'acquisto delle famiglie. In questo scenario, per il 2022 si prevede una potenziale riduzione dei tassi di crescita in particolare per l'Europa, soprattutto se il conflitto dovesse continuare a lungo.

Nonostante questo si segnala che la società Planetel non vanta crediti nei confronti di soggetti operanti in Ucraina e Russia.

Nel mese di marzo '22 è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci per conferire al Consiglio di Amministrazione la delega per l'aumento del capitale sociale senza diritto d'opzione per un limite massimo di € 8 milioni incluso il sovrapprezzo. La Delega ha pertanto l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere opportunità all'ingresso nel capitale sociale di partner strategici.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente

te integrazioni, ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, un obbligo di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione. La Società, sulla base dell'interpretazione di Assonime, segnala di non aver ricevuto contributi e/o vantaggi economici nel corso dell'esercizio 2021, per i quali vige l'obbligo informativo di cui sopra. La Società tuttavia, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, segnala che sono state emesse fatture verso la P.A. per somministrazione ed installazione di traffico telefonico per Euro 1.564.511.

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", si riportano di

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO riconosciuto nel 2021	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	64.568	Ricerca & Sviluppo 2020 L. 160 e s.m.i.
Stato Italiano	2.894	Credito investimenti pubblicitari
Stato Italiano	420.098	Credito d'imposta alle PMI per costi di consulenza sostenuti e finalizzati all'ammissione della quotazione
Regione Lombardia	6.658	Aiuti alla formazione
Regione Lombardia	6.658	Aiuti alla formazione
Regione Lombardia	10.777	Aiuti alla formazione
Stato Italiano	6.683	Contributo Lavoro Agile

seguito gli estremi dei relativi importi:

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili delle società che compongono il perimetro di consolidamento al netto delle scritture di elisione.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti


Planetel Spa
Via Boffalora, 4
24048 TREVIOLO (BG)
Tel. 035.204085 - Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

5.3 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO**



Planetel S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

Agli azionisti della
Planetel S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Planetel S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società e al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Planetel S.p.A o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Planetel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Planetel al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Planetel al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

6.0 BILANCIO ORDINARIO PLANETEL S.P.A.



6.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.054.238.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore delle telecomunicazioni dove opera in qualità di operatore nazionale come da autorizzazioni ministeriali, prevalentemente nel Nord Italia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Treviolo (BG) e nelle sedi secondarie nelle Province di Lecco, Brescia e Verona e indirettamente con la propria società controllata ubicata in Campania.

Sotto il profilo giuridico la società Planetel S.p.A. controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

(TRIFOLIO S.R.L.) (100%) (SI) (office automation - vendita e noleggio operativo pay per page di multifunzioni e arredi ufficio)

(ENJOIP S.R.L.) (55%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

(DIRETE S.R.L.) (100%) (SI) (servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini)

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2021 si riferiscono all'acquisizione del 25% del relativo capitale sociale della TRIFOLIO s.r.l. che ha portato al controllo totalitario della società, alla fusione per incorporazione in Planetel delle società interamente controllate S.I.T.I.S. s.r.l. e Servizi Internet s.r.l. ed all'acqui-

sizione del 100% del capitale sociale della newco Direte s.r.l. costituita mediante conferimento dell'attività dalla Direte S.C..

Il fatturato è aumentato del 19,7% (+ € 2,541 milioni) rispetto all'anno precedente attestandosi ad € 15,4 Milioni ai quali si aggiungono € 4 milioni di ricavi derivanti dalla fusione delle società S.I.T.I.S. srl e Servizi Internet srl per complessivi € 19,4 milioni. L'EBITDA, comprensivo degli effetti della fusione, risulta pari al 25% del fatturato. Il risultato operativo (EBIT), che risente dei maggiori ammortamenti derivanti sia dai costi sostenuti per la quotazione al mercato Euronext Growth Milan, per i quali la società ha usufruito di un credito d'imposta pari al 50%, che dalle rivalutazioni dei marchi effettuate nell'esercizio 2020 in base al DL 104/20, risulta pari al 6,3%, mentre il risultato economico netto è pari al 4,9% del fatturato.

Ulteriori indici sono poi evidenziati nelle tabelle che seguono nel paragrafo "Principali dati Economici".

Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan

Con il 31 dicembre si conclude il primo anno di quotazione della società al mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (già AIM Italia).

Il titolo ha presentato un andamento molto positivo attestandosi al 31 Dicembre 2021 ad € 9,48 per azione con un incremento del 102,6% rispetto al valore di IPO pari ad € 3,6.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il 2021 è stato caratterizzato da una ripresa globale pur in presenza di incertezze legate al prosieguo della pandemia ed all'andamento delle campagne vaccinali.

Gli scambi commerciali si sono riportati ai livelli di fine 2019 ed inizio 2020 pur in presenza di difficoltà nel reperimento delle materie prime. In Europa la fine dell'anno è stata caratterizzata da un aumento dell'inflazione dovuta alla crescita delle quotazioni del gas naturale e contestualmente del costo dell'energia elettrica.

L'occupazione è in rialzo ma non si è ancora riportata ai livelli massimi del 2020. Sulla base di quanto sopra la crescita del PIL si è attestata intorno al 6,6% (dati ISTAT).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2021 è stato caratterizzato dal proseguire della Pandemia di Covid-19 che ha portato il Governo ad approvare nel corso dell'anno misure restrittive che hanno colpito diversi settori dell'economia con

particolare riferimento ai settori legati al turismo ed ai trasporti ed a prorogare lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022. Il mercato delle telecomunicazioni ha continuato a sfruttare, anche se in misura minore rispetto all'esercizio precedente, la spinta derivante da questa situazione, data principalmente dalla necessità di dover fare smart-working e didattica a distanza.

Lato connettività Business, la situazione si è assestata ed ha permesso il progredire delle attività di sviluppo delle reti aziendali e dei servizi connessi quali in modo particolare la cyber security.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Il 2021 è stato per Planetel un anno molto importante ricco di piccoli e grandi "cambiamenti", sia dal punto di vista del business che della crescita avuta. La quotazione in borsa chiusa nel dicembre 2020 ha portato senza dubbio nuove risorse che subito sono state messe in campo per sostenere la crescita del gruppo e del business fibra e cloud.

La rete in fibra sfiora le dimensioni di 1.880 km a chiusura del 2021, rispetto ai 1.430 km posati a fine 2020, indicando quindi una crescita importante del 31,5% su base annuale. Il momento in cui la società ha intensificato l'attività di cantiere della rete fibra è corrisposto, nel giro di pochi mesi, ad un aumento delle richieste alle imprese appaltatrici di lavori da parte di Fibercop, Openfiber e di altre aziende locali. Questo nel primo semestre non ha creato grandi problemi, se non qualche ritardo sporadico, ma ha invece portato ad un aumento dei tempi di consegna nel secondo periodo dell'anno. Ad oggi la media di consegna sui lavori in strada è passata a 9 mesi (rispetto ai 6/8 mesi degli anni precedenti), con un leggero incremento dei relativi costi, causato dalla forte domanda presente sul mercato. In ogni caso, Planetel, anche in un momento di seconda pandemia (primo quadrimestre 2021), ha garantito lavori e flussi operativi a tutte le aziende che l'hanno accompagnata negli anni, riuscendo quindi a portare a compimento nell'arco del 2021 investimenti in infrastrutture superiori a € 8 milioni rispetto ai € 6 milioni dichiarati nel piano industriale post IPO.

Il 2021 ha visto Planetel essere il primo Provider in Italia a fornire banda ultralarga al mercato residenziale con ampiezza di 2,5Gb/s (estate 2021) e ad aggiornare tutta la sua rete con i nuovi Ipv6, al fine di garantire ai suoi clienti il massimo della tecnologia possibile sul mercato. Lato business abbiamo consegnato i primi collegamenti a 10Gb/s a primarie aziende locali e ad aggiornare tutta la rete di core a 100Gb/s su tutte le nostre tratte di Backbone principali.

Il mercato wholesale di connettività ed IRU ha iniziato a raccogliere consensi da parte di grandi aziende del mercato tlc italiano ed internazionale, nella fattispecie si segnalano gli accordi siglati con Openfiber, GTT, Fastweb.

Per garantire il massimo delle performance a tutti i clienti, Planetel ha attivato:

- il collegamento diretto con Fastly (content delivery network di DAZN) per garantire il massimo della velocità durante le partite di campionato (passate nel 2021 sulla piattaforma DAZN in streaming)
- il link diretto a 100Gb/s con la piattaforma Amazon
- la cache diretta ed interna alla rete Planetel con Netflix.

Se la Fibra l'ha ancora fatta da padrona sulla crescita di Planetel, anche il Cloud e tutta l'area ASP (Application Service Provider) sono riusciti a fare la loro parte, con nuovi progetti di Disaster recovery portati a compimento sul mercato PMI e importanti partnership concluse con primarie aziende del mondo della security e del cloud.

Il 2021 ci ha visto infatti stipulare accordi con Sababa Security e con Cyberoo e siglare il primo contratto di distribuzione dei servizi cloud con Cips Informatica, distributore che conta migliaia di reseller sul territorio nazionale e con il quale partiranno campagne di marketing sui principali prodotti di Planetel.cloud.

Il mese di ottobre '21 ha visto l'entrata nel Management di Planetel di Giuseppe Coppola, come direttore commerciale area Cloud-ASP, ex country manager di Sangfor e conoscitore del mercato cloud sin dai primi anni del suo sviluppo in Italia.

La fine dell'anno vede Planetel "affacciarsi" timidamente agli standard ESG. La scoperta di avere negli anni seguito canoni e parametri molto simili a quelli che oggi sono la base delle politiche ESG di molte aziende ci ha supportato nella convinzione di avviare la richiesta di un rating ESG alla Ecovadis. L'analisi di Ecovadis è andata a buon fine facendoci conseguire un rating generale tale da permetterci di ottenere la "medaglia di bronzo" ed evidenziando peraltro una forte connotazione Etica di Planetel, la quale in questa area fa parte del 6% delle aziende più virtuose.

Hanno senza dubbio partecipato a questo risultato, l'accordo siglato con Eviso in aprile '21 per il 100% di energia green sui nostri armadi in strada (circa 20Mw mese) e il progetto "Gandino" portato avanti con la Tesmec spa e con Confindustria Bergamo, che porta connettività ed infrastruttura in zone sino a quel momento scoperte da ogni copertura in fibra.

Chiude questa disamina ESG, la partecipazione da dicembre '21 di Planetel al United Nations Global Compact, voluta e sottoscritta a dimostrazione dell'impegno che la società garantirà su questo argomento nei prossimi anni.

Altro elemento molto importante è la ricerca e sviluppo del gruppo. Nel 2021 Planetel ha investito internamente nell'area R&D al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non ha trovato soluzioni sul mercato del software. Interna è infatti grossa parte dello sviluppo del software che gestisce la rete in fibra con l'obiettivo principale di creare un legame fra la rete Planetel ed i suoi

clienti/reseller, permettendo quindi a questi ultimi di poter interagire con la rete attraverso vari strumenti, come a titolo puramente di esempio, una App Planetel sui principali sistemi operativi mobili. Lo sviluppo porta all'obiettivo di poter gestire ed interagire attraverso un software, comandato da una piattaforma web sino a livello di porta singola su specifico armadio in strada, identificando quindi un cliente sia geograficamente che logicamente all'interno della rete Planetel. Questo porterà moltissimi vantaggi sia commerciali che di supporto, come ad esempio, 1) nuove offerte commerciali, al momento non presenti fra i nostri competitor 2) strumenti di supporto alla clientela interattivi oltre che automatici in casi molto definiti. Obiettivi molto ambiziosi, ma che trovano nella struttura di sviluppo messa sul campo nel 2021 una buona base di partenza.

Dal punto di vista societario il 2021 ha visto la fusione di Servizi Internet srl e S.I.T.I.S. srl in Planetel spa, oltre all'acquisto del restante 25% di Trifolio. A fine anno viene chiusa la prima acquisizione post IPO, con la Direte srl, azienda commerciale con circa 9.000 clienti di connettività localizzati principalmente in Lombardia e Veneto. In considerazione del fatto che Direte rivendeva servizi Eolo, Intred, Irideos, tutti i suoi clienti saranno per Planetel nuova clientela acquisita. Dal closing (21 dicembre 2021) sono state avviate tutte le operazioni di integrazione, sia amministrativa che commerciale, che si concretizzeranno nel 2022.

Un anno quindi all'insegna dello sviluppo, commerciale, organizzativo ed infrastrutturale, nel rispetto del piano industriale presentato e che in alcuni casi ha superato gli obiettivi target del 2021.

Le risorse umane in forza all'azienda sono 160 tra diretti ed indiretti, sui quali Planetel ha investito ed investirà negli anni, con formazione ed aggiornamento a vari livelli. Il progetto formativo in azienda è sempre aperto e attivo con stagisti e nuove risorse inserite all'interno dei vari gruppi di lavoro.

Obiettivo principale rimane quello di identificare Planetel come System integrator nel mercato tlc, fornendo alla sua clientela, una consulenza ed una professionalità tale da poter coprire a 360° gli obiettivi infrastrutturali di un territorio e le nuove necessità che il mondo digitale crea nelle aziende e nelle famiglie italiane, soprattutto in questo momento di grandi emergenze sia sanitarie che geopolitiche.

Non per ultima quindi l'attenzione alle politiche nazionali (vedi PNRR) per il rilancio dell'economia, che vede Planetel accreditata come service provider per portare ultrabanda larga ai clienti in virtù della seconda campagna voucher in arrivo nel 2022.

Anche nel 2021 abbiamo rinnovato le ISO 9001, 27001, 37001, estendendole a tutto il gruppo, e portato a conclusione le certificazioni 27017 e 27018 specifiche per i dati in cloud. A fine 2021 si è conseguita anche la certificazione AGID sul marketplace cloud delle Pubbliche amministrazioni, che prevede che Planetel sia certificata su tutto il territorio nazionale come CSP (Cloud service Provider), IAAS (infrastructure as a service), PAAS (platform as a service).

SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.441.007	12.900.449
Valore della produzione	20.907.767	13.110.094
EBITDA	4.860.595	3.030.188
Reddito operativo (Ebit)	1.230.694	703.702
Utile (perdita) d'esercizio	952.181	1.174.355
Attività fisse	32.186.451	19.945.241
Patrimonio netto complessivo	17.755.378	15.013.038
Posizione finanziaria netta	(9.124.289)	(658.912)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte inclusa la gestione non caratteristica.

	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	20.907.767	13.110.094
EBITDA	4.860.595	3.030.188
Risultato prima delle imposte	1.011.801	1.216.990

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della gestione caratteristica della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti della gestione operativa	20.609.366	12.900.449	7.708.917
Costi esterni	10.392.484	7.695.276	2.697.208
Valore aggiunto	10.216.882	5.205.172	5.011.710
Costo del lavoro	5.657.055	2.383.565	3.273.490
Margine operativo lordo	4.559.827	2.821.608	1.738.219
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	3.629.901	2.326.486	1.303.415
Risultato operativo	929.926	495.122	434.804
Proventi non caratteristici	300.768	208.580	92.188
Proventi ed oneri finanziari	(218.893)	513.288	(732.181)
Risultato ordinario	1.011.801	1.216.990	(205.189)
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.011.801	1.216.990	(205.189)
Imposte sul reddito	59.620	42.635	16.985
Risultato netto	952.181	1.174.355	(222.174)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020
ROE Netto	5,36%	7,82%
ROE Lordo	5,70%	8,11%
ROI	2,21%	3,14%
ROS	5,97%	5,45%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.081.262	2.070.347	3.010.915
Immobilizzazioni materiali nette	23.125.624	16.797.030	6.328.594
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.979.565	1.077.863	2.901.702
Capitale immobilizzato	32.186.451	19.945.241	12.241.210
Rimanenze di magazzino	510.881	202.606	308.275
Crediti verso Clienti	6.308.739	4.500.091	1.808.648
Altri crediti	787.717	304.311	483.406
Ratei e risconti attivi	1.047.446	440.188	607.258
Attività d'esercizio a breve termine	8.654.783	5.447.196	3.207.587
Debiti verso fornitori	4.703.243	4.978.883	(275.640)
Acconti	7.605	4.018	3.587
Debiti tributari	428.301	148.826	279.475
Altri debiti	2.127.248	232.553	1.894.695
Ratei e risconti passivi	4.664.496	3.051.580	1.612.916
Passività d'esercizio a breve termine	11.930.893	8.415.860	3.515.033
Capitale d'esercizio netto	(3.276.110)	(2.968.664)	(307.446)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	756.625	363.878	392.747
Fondi rischi	17.751	63.150	(45.399)
Altre passività a medio e lungo termine	1.256.298	877.598	378.700
Passività a medio lungo termine	2.030.674	1.304.627	726.047
Capitale investito	26.879.667	15.671.950	11.207.717
Patrimonio netto	(17.755.378)	(15.013.038)	(2.742.340)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(10.610.713)	(21.322.582)	10.711.869
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.486.424	20.663.670	(19.177.246)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(26.879.667)	(15.671.949)	(11.207.718)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto al 31/12/2021 risulta pari a € 4,5 milioni negativi rispetto a € 3,8 milioni negativi al 31/12/2020.

I valori al 31/12/2021 sono difficilmente comparabili con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, essendo influenzati dagli effetti derivanti dalla fusione delle ex-controllate S.I.T.I.S. srl e Servizi Internet srl. E' possibile però evidenziare un incremento dei crediti commerciali derivante dall'aumento del numero della clientela e non da una maggiore dilazione degli incassi, a cui fa fronte un aumento dei risconti passivi per fatture emesse a fine esercizio di competenza dell'esercizio futuro. Gli altri debiti si incrementano per il debito nei confronti di Direte Coop. per il saldo derivante dall'acquisizione della partecipazione in Direte srl.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2021	31/12/2020
A. Cassa	(1.213)	(104)
B. Altre disponibilità liquide	(2.271.894)	(11.062.064)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(2.273.107)	(11.062.168)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.059.790	1.460.666
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	3.059.790	1.460.666
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	786.683	(9.601.502)
K. Debiti bancari non correnti	7.437.606	9.060.414
L. Obbligazioni emesse	900.000	1.200.000
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	8.337.606	10.260.414
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	9.124.289	658.912

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,11	0,68
Liquidità secondaria	0,52	0,71
Indebitamento	1,16	2,98
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,85	0,82

Gli indici di liquidità ed indebitamento si sono ridotti rispetto ai dati precedenti a seguito degli investimenti effettuati utilizzando la liquidità raccolta a fine dell'esercizio scorso dalla quotazione al mercato Euronext Growth Milan. Il tasso di copertura degli immobilizzi è rimasto costante rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e soprattutto sulla loro formazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Come già indicato nei paragrafi precedenti la società ha avviato un percorso legato ai criteri ESG che ha portato alla qualificazione da parte della società Ecovadis.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	6.082
Attrezzature industriali	18.855
Altre immobilizzazioni	8.443.940

Nelle altre immobilizzazioni sono inclusi gli incrementi derivanti dalla posa della fibra ottica.

Si prevede di proseguire nel corrente esercizio 2022 gli investimenti necessari all'espansione della rete in fibra ottica sia nella Provincia di Bergamo, Monza e Brianza e Lecco che nelle Province di Brescia e Verona, dove l'acquisizione della controllata Direte s.r.l. permetterà l'incremento della penetrazione di Planetel in questa zona di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVILOLO (BG):

- **Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.**
- **Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, adeguata alla creazione di una innovativa interconnessione web per accesso in multi-tenant, nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale, con l'obiettivo di incrementare significativamente il numero dei clienti.**

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 874.064.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle e correlate

La Società controlla:

- Il 100% della Trifolio s.r.l. che opera nel settore della vendita all'ingrosso e del noleggio operativo di fotocopiatori e multifunzione. Il controllo totalitario è stato raggiunto mediante l'acquisizione dalla società correlata SITIS Immobiliare s.r.l. del rimanente 25% del capitale sociale rispetto al 75% già acquisito nell'esercizio precedente. Tale ultima acquisizione è avvenuta alle stesse condizioni dell'acquisizione precedente. La società è un'azienda integrata sinergicamente con il gruppo Planetel, in quanto facente parte della filiera di beni e servizi offerti alla clientela.
- Il 55% di Enjoip s.r.l. attiva nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nell'area del napoletano.
- Il 100% di DiRete s.r.l. società acquisita a fine dicembre 2021 che opera nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nell'area del Lago di Garda.

Nel corso del mese di ottobre '21 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della Servizi Internet s.r.l. società che si occupava di attività di produzione, commercializzazione, assistenza e manutenzione di servizi e prodotti di comunicazione telematica ed elettronica, di prodotti d'informatica ed affini (internet), la richiesta e la gestione di domini informatici per conto proprio o di terzi, la gestione di PEC, registrazioni marchi e servizi in cloud, servizi ora forniti direttamente da Planetel.

Contemporaneamente all'operazione inerente Servizi Internet è stata perfezionata la fusione per incorporazione della società S.I.T.I.S. S.r.l.. L'azienda svolgeva le attività in campo e on-site per Planetel, gestendo il rilascio dei servizi e la manutenzione presso i Clienti, inoltre svolgeva le attività di giunzione delle fibre ottiche e cura tutti i test di certificazione delle stesse per la messa in produzione della rete in fibra ottica prima della trasmissione finale dei servizi di telecomunicazione oltre alla manutenzione periodica di tutta la rete in fibra posata nel sottosuolo.

A dicembre 2021 è stato inoltre perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della società Direte s.r.l., società neo-costituita nello stesso mese tramite conferimento dell'attività dalla Direte SC società cooperativa attiva nel settore delle telecomunicazioni dove opera per lo sviluppo, la gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini nell'area del Lago di Garda.

Di seguito sono evidenziati i rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Trifolio s.r.l.	9.401	3.339	33.070	28.690
Enjoip s.r.l.	39.998	1.009	354.581	3.469
Totale	49.399	4.348	387.651	32.159

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

La società ha inoltre intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate:

Operazioni con parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
S.I.T.I.S. Immobiliare	-	(168.754)	-	(2.653)

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né indirettamente azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e le politiche adottate dall'azienda al fine di fronteggiare i rischi di liquidità.

Si segnala che la Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse in quanto le fonti di finanziamento sono remunerate a tassi variabili correlati al tasso di riferimento euribor.

Per contenere tale rischio la Società ha in essere con primari istituti di credito e relativamente a finanziamenti a medio termine e per i Mini-bond, contratti di Interest Rate Swap ed Opzioni Cap che le permettono di trasferire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sulla controparte, pagando di fatto un tasso fisso.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di credito

Il rischio di credito è considerato dagli Amministratori basso, tenuto conto che l'analisi delle posizioni di credito verso clienti non evidenzia infatti situazioni di possibile inesigibilità. Per tale motivo nessuna particolare politica di tutela è stata posta in essere.

Rischio di liquidità

La Società controlla il rischio di liquidità considerando la scadenza delle attività e passività, finanziarie e commerciali, bilanciando i flussi attesi dalle rispettive operazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi internazionali

Nei primi tre mesi del 2022 sono proseguiti gli effetti della pandemia da COVID-19 con il verificarsi di una quarta ondata di picco nel mese di gennaio legata alla nuova variante del virus denominata Omicron che ha portato il Governo a mantenere attive le azioni di contrasto al virus inclusa la campagna per la inoculazione della terza dose del vaccino agli adulti e per le prime dosi ai bambini inferiori ai 12 anni.

Crisi Russia Ucraina

In relazione al drammatico conflitto bellico tra Russia e Ucraina, e a prescindere dalla tragedia umana che si sta perpetrando, la Società non ha alcuna esposizione sui due Paesi. L'impatto maggiore sta derivando dai primi, consistenti, aumenti relativi alla spesa energetica per effetto dell'aumento del costo del gas proveniente dalla Russia. La poca chiarezza che contraddistingue questo momento non permette ancora di fornire informazioni precise sugli effetti futuri, diretti e indiretti, della crisi energetica in atto.

Eventi societari

Nel mese di febbraio 2022 Planetel, nell'ambito dello sviluppo della crescita ESG, ha ottenuto da Ecovadis, la maggiore società di valutazioni di sostenibilità, conforme alle indicazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, il rating di valutazione relativo alla Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Il più elevato punteggio ottenuto da Planetel si è riscontrato nell'Etica dove Planetel ha ottenuto uno score di 70/100 inserendola di diritto nel 6% delle aziende migliori del suo settore valutate da Ecovadis.

In data odierna l'Assemblea straordinaria dei soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega per l'aumento del capitale sociale senza diritto d'opzione per un limite massimo di € 8 milioni incluso il

sovrapprezzo La Delega ha l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere di volta in volta le condizioni più favorevoli, ad esempio, per permettere l'ingresso nel capitale sociale di partner strategici ovvero di effettuare operazioni straordinarie e acquisizioni societarie per le quali è opportuno procurarsi, in tempi ridotti e nella forma quanto più flessibile, i mezzi finanziari necessari per il loro perfezionamento, e a permettere la predisposizione di uno o più piani di incentivazione ai dipendenti. La società nel mese di marzo ha definito il valore dell'acquisizione de DiRete per un importo complessivo di € 3,675 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2022 continueranno gli investimenti per la crescita della rete e per integrare la stessa con un sistema di gestione centralizzato e interattivo con il cliente.

L'esercizio 2022 avrà come focus principale 3 elementi:

- consentire l'interattività del cliente sulla dorsale di accesso;
- effettuare Lo spostamento di tutti i clienti sul nuovo protocollo IPv6;
- Implementare l'area Cloud a un nuovo livello sistemistico che consentirà di poter affrontare progetti molto complessi con aziende multisede su tutto il territorio nazionale, usando come trasporto verso il datacenter la connettività Planetel.

L'area sistemistica vedrà la nascita di una nuova area di gestione, quella che porterà il nome di ITcare, che avrà il compito di gestire la parte IT e sistemistica dei clienti, permettendo di creare un legame profondo fra le necessità del cliente stesso e le soluzioni Planetel.

Il 2022 sarà anche rivolto all'integrazione con la società DiRete sia da un punto di vista gestionale sia di reti server/router. Saranno identificate le nuove aree di sviluppo fibra necessarie per poter migrare i clienti Direte su infrastruttura di proprietà del gruppo Planetel, aumentando la marginalità della base clienti migrata.

Obiettivo 2022 di Planetel sarà anche quello di portare a termine un'acquisizione nell'area di business "Cloud", che consentirebbe di sfruttare al meglio le piattaforme della Società portando nuove risorse senior in un'area in piena crescita.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e di destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti



Planetel Spa
Via Boffalora, 41
24048 TREVISOLO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.2 STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/21	31/12/20
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto ed ampliamento	519.415	692.553
2) Costi di sviluppo	734.094	46.497
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	483.994	286.544
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.396.328	2.307
5) Avviamento	123.534	97.963
7) Altre	823.897	944.483
Totale immobilizzazioni immateriali	5.081.262	2.070.347
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	186.848	64.705
3) Attrezzature industriali e commerciali	33.582	6.514
4) Altri beni	22.682.430	16.725.811
5) immobilizzazioni in corso e acconti	222.764	-
Totale immobilizzazioni materiali	23.125.624	16.797.030
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Controllate	3.975.625	1.077.347
d-bis) Altre imprese	3.940	516
Totale partecipazioni	3.979.565	1.077.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.979.565	1.077.863
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.186.451	19.945.240

	31/12/21	31/12/20
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	510.881	202.606
Totale rimanenze	510.881	202.606
II- Crediti		
1) Verso clienti	6.260.645	4.500.091
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.260.645	4.500.091
3) Verso imprese collegate	48.094	2.297
- esigibili entro l'esercizio successivo	48.094	2.297
5-bis) Per crediti tributari	653.569	211.068
- esigibili entro l'esercizio successivo	653.569	211.068
5-ter) Per imposte anticipate	69.802	42.423
- esigibili entro l'esercizio successivo	69.802	42.423
5-quater) Verso altri	64.347	48.523
- esigibili entro l'esercizio successivo	45.824	33.050
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.523	15.473
Totale crediti	7.096.457	4.804.402
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.271.894	11.062.064
3) Denaro e valori in cassa	1.213	104
Totale disponibilità liquide	2.273.107	11.062.168
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.880.445	16.069.176
D) RATEI E RISCONTI	1.047.446	440.188
TOTALE ATTIVO	43.114.342	36.454.604

	31/12/21	31/12/20
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	133.500	133.500
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	7.464.720	7.464.720
III - Riserva da rivalutazione	3.779.272	2.034.513
IV - Riserva legale	26.700	26.473
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.264.228	4.090.100
Varie altre riserve		
Riserve di utili reinvestiti ex Tremonti	152.528	152.528
Totale altre riserve	5.416.756	4.242.628
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(17.751)	(63.150)
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	952.181	1.174.355
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.755.378	15.013.039
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Strumenti derivati passivi	17.751	63.150
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	17.751	63.150
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	756.625	363.878

	31/12/21	31/12/20
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	11.397.396	11.721.080
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.059.790	1.460.666
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.337.606	10.260.414
6) Acconti	7.605	4.018
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.605	4.018
7) Debiti verso fornitori	4.698.895	4.903.501
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.698.895	4.903.501
9) Debiti verso controllate	4.348	75.381
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.348	75.381
10) Debiti verso collegate	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	428.301	148.826
- esigibili entro l'esercizio successivo	428.301	148.826
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	207.389	118.149
- esigibili entro l'esercizio successivo	207.389	118.149
14) Altri debiti	3.176.158	992.002
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.919.860	114.404
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.256.298	877.598
TOTALE DEBITI (D)	19.920.092	17.962.957
E) RATEI E RISCOSSI	4.664.496	3.051.580
TOTALE PASSIVO	43.114.342	36.454.604

6.2.1 CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/21	31/12/20
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.441.007	12.900.449
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(2.367)	1.066
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	721.772	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto capitale:		
- vari	548.524	139.370
- contributi in conto esercizio	198.831	69.210
Totale altri ricavi e proventi	747.355	208.580
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	20.907.767	13.110.095
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.387.964	187.071
7) Per servizi	8.080.433	6.802.890
8) Per godimento beni di terzi	670.213	622.251
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.090.191	1.725.107
b) Oneri sociali	1.247.300	505.483
c) Trattamento di fine rapporto	275.601	111.163
e) Altri costi	43.963	41.812
Totale costi per il personale	5.657.055	2.383.565
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.016.393	393.212
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.581.158	1.910.677
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	648	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.702	22.597
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.629.901	2.326.486

	31/12/21	31/12/20
14) Oneri diversi di gestione	251.507	84.130
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	19.677.073	12.406.393
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.230.694	703.702
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- Da imprese collegate	-	61.200
- Altri	-	629.000
Totale proventi da partecipazioni	-	690.200
16) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	7.992	569
Totale altri proventi finanziari	7.992	569
Totale proventi finanziari	7.992	690.769
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri	226.376	177.346
Totale interessi ed altri oneri finanziari	226.376	177.346
17-bis) Utile e perdite su cambi	(509)	(135)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(218.893)	513.288
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.011.801	1.216.990
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	79.182	61.841
- Imposte differite	(19.562)	(19.206)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	59.620	42.635
21) UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	952.181	1.174.355

6.2.2 RENDICONTO FINANZIARIO ORDINARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/21	31/12/20
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	952.181	1.174.355
Imposte sul reddito	59.620	42.635
Interessi passivi/(attivi)	218.384	176.536
(Dividendi)	-	(61.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(536)	(614.624)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.229.649	717.702
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.597.551	2.303.888
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(7.817)	4.921
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	3.589.734	2.308.809
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.819.383	3.026.511
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(308.275)	(1.065)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.760.554)	(931.590)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(207.259)	1.134.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(607.258)	(47.300)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.612.916	892.939
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.754.488	159.744
Totale variazioni del capitale circolante netto	484.058	1.206.957
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.303.441	4.233.468

RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO	31/12/21	31/12/20
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(218.384)	(176.536)
(Imposte sul reddito pagate)	150.286	51.313
Dividendi incassati	-	61.200
(Utilizzo dei fondi)	347.348	105.459
Totale altre rettifiche	279.250	41.436
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.582.691	4.274.904
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(8.909.216)	(5.152.394)
Disinvestimenti	-	80.047
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.027.308)	(1.179.419)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.901.702)	(170.250)
Disinvestimenti	-	629.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.838.226)	(5.873.063)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.599.124	(202.926)
Accensione finanziamenti	-	3.811.829
(Rimborso finanziamenti)	(1.922.808)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1.790.158	7.508.220
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.466.474	11.117.123
RENDICONTO FINANZIARIO CON METODO INDIRETTO		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.789.061)	9.518.964
Depositi bancari e postali	11.062.064	1.542.983
Danaro e valori in cassa	104	221
Disponibilità liquide a inizio esercizio	11.062.168	1.543.204
Depositi bancari e postali	2.271.894	11.062.064
Danaro e valori in cassa	1.213	104
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.273.107	11.062.168

6.2.3 **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2021**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 952.181. Con la chiusura dell'esercizio 2021 il patrimonio netto della società si attesta ad Euro 17.755.78.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La società opera nel settore dello sviluppo e dell'erogazione di servizio di telecomunicazione ed in particolare connettività internet, traffico telefonico, servizi web, cloud, cyber-security e infrastrutture IT. Svolge la propria attività attraverso quattro sedi commerciali: una presso la sede legale a Treviolo e le altre presso le unità locali di Valmadrera in provincia di Lecco, Brescia e Bussolengo in provincia di Verona.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2021 i fatti degni di nota riguardano l'acquisto della totalità delle quote di partecipazione nella controllata Trifoglio s.r.l. e la conclusione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle società controllate S.i.t.i.s. s.r.l. e Servizi Internet s.r.l. con effetti contabili e fiscali retroattivi a far data dal 1° gennaio 2021.

Inoltre nel mese di dicembre '21 si è conclusa la prima acquisizione post IPO con la Direte s.r.l.: azienda commerciale con circa 9.000 clien-

ti di connettività situati prevalentemente nelle Regioni Lombardia e Veneto.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, ha tenuto conto di tutte le informazioni sul futuro, relativo almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., si precisa che alcune voci di bilancio, sia patrimoniali che economiche, non sono risultate comparabili con l'esercizio precedente a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle società controllate. Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali e materiali gli incrementi derivanti dall'operazione di fusione sono state evidenziate in apposita colonna.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto, al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni (software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto.

I marchi, i brevetti e l'avviamento sono ammortizzati con aliquota pari al 5,56% alcuni e al 10% altri (per quelli con aliquota pari al 10% si è operata la ripresa ai fini fiscali dell'importo indeducibile e sono state iscritte le imposte anticipate relative).

I costi di sviluppo sono ammortizzati con aliquota annua pari al 20%.

I circuiti fibra ottica IRU sono ammortizzati con aliquota pari al 6,66%.

Le spese di collocamento mercato AIM sono ammortizzate con aliquota pari al 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ed apparecchiature elettroniche e apparecchiature c/noleggio	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Attrezzature	25%
Ponti radio e apparati WiFi	15%
Impianti	10%
Ipcenter Voice Gateway	20%
Rete fibra	6,66%
Armadi rete fibra/cabinet	12%
Cellulari	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene evidenziato nella nota integrativa.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Ai sensi del comma 8, dell'art. 2435-bis C.c., ricorrendone i presupposti, la Società si è avvalsa la facoltà di derogare a quanto disposto dall'art. 2426 n. 8 C.c., in quanto l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno mantenere i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in deroga all'art. 2426 n. 8 C.c., così come previsto dall'art. 2435 bis C.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata. I debiti sono stati valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, poiché le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a sca-

denza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di

remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In data 01.12.2021 la Società ha provveduto a revocare l'opzione per il consolidato fiscale con la Società Servizi Internet s.r.l. e S.i.t.i.s. s.r.l. a seguito della fusione per incorporazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione e le garanzie rappresentano quelle rilasciate dalla società a fronte di investimenti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

6.2.4 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/21	31/12/20	
5.081.262	2.070.347	3.010.915

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi d'im- pianto e d'amplia- mento	Costi di sviluppo	Diritti di bre- vetto indu- striale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, mar- chi e diritti simili	Avviamen- to	Altre im- mobiliz. Imm.li	Totale im- mobiliz. Imm.li
Valore di inizio esercizio							
Costo	692.553	46.497	286.544	2.307	97.963	944.483	2.070.347
Valore di bilancio	692.553	46.497	286.544	2.307	97.963	944.483	2.070.347
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	874.026	394.279	2.664.230	52.500	42.273	4.027.308
Ammortamento dell'esercizio	173.138	186.429	196.829	270.209	26.929	162.859	1.016.393
Totale variazioni	(173.138)	687.597	197.450	2.394.021	25.571	(120.586)	3.010.915
Valore di fine esercizio							
Costo	519.415	734.094	483.994	2.396.328	123.534	823.897	5.081.262
Valore di bilancio	519.415	734.094	483.994	2.396.328	123.534	823.897	5.081.262

Costi d'impianto e d'ampliamento

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento fusione	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2021
Quotazione AIM	692.553	-	-	-	173.138	519.415
Totale	692.553	-	-	-	173.138	519.415

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento fusione	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2021
Costi R&S	46.497	874.026	-	-	186.429	734.094
Totale	46.497	874.026	-	-	186.429	734.094

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento fusione	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2021
Software	286.544	324.184	70.095	-	196.829	483.994
Totale	286.544	324.184	70.095	-	196.829	483.994

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento fusione	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2021
Marchi	2.307	-	2.664.230	-	270.209	2.396.328
Totale	2.307	-	2.664.230	-	270.209	2.396.328

Avviamento

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento fusione	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	SALDO 31/12/2021
Avviamento	97.963	-	52.500	-	26.929	123.534
Totale	97.963	-	52.500	-	26.929	123.534

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamen- to esercizio	SALDO 31/12/2021
Spese incrementative beni terzi	85.762	-	41.108	-	23.469	103.401
Circuito IRU	322.761	-	-	-	29.906	292.855
Altre spese pluriennali	20.960	1.165	-	-	6.484	15.641
Indirizzi IP	515.000	-	-	-	103.000	412.000
Totale	944.483	1.165	41.108	-	162.859	823.897

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Indirizzi IP	515.000	-	515.000
Marchio Planetel	2.399.258	-	2.399.258
Marchio Fastnom	62.720	-	62.720
Marchio Regdom	64.971	-	64.971
Totale rivalutazioni	3.041.949	-	3.041.949

In conformità con l'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. "Decreto Agosto") convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 nel presente bilancio risultano le seguenti rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali:

- Per gli indirizzi IP è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del metodo delle transazioni comparabili. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 499.550 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.450.
- Per il marchio "PLANETEL" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dal marchio suddetto. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 2.111.347 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 287.911 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio

2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.

- Per i marchi "FASTNOM" e "REGDOM" è stata redatta apposita perizia di stima da parte di un esperto indipendente. Il processo valutativo è stato condotto con l'applicazione del "Relief from Royalty Method" e con proiezioni di fatturato, relative alle vendite dei prodotti contrassegnati dei marchi suddetti. L'effetto sul patrimonio netto ha generato una riserva di rivalutazione pari ad Euro 112.368 al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 15.323 che include anche la relativa maggiorazione del 9% prevista dalla Legge di Bilancio 2022 che consente di dedurre le quote fiscali di ammortamento in 18 anni invece che in 50 anni.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
23.125.624	16.797.030	6.328.594

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I valori indicati nella riga "Incrementi per acquisizioni" includono i costi storici al netto dei relativi fondi di ammortamento derivanti dall'operazione di fusione.

	Impianti e macchinario	Attrezzature in- dustriali e com- merciali	Altre immobilizza- zioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizza- zioni materiali
Costo	89.213	40.694	25.032.762	-	25.162.669
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.508	34.180	8.306.951	-	8.365.639
Valore di bilancio	64.705	6.514	16.725.811	-	16.797.030
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisi- zioni	148.069	38.947	8.499.972	222.764	8.909.752
Ammortamento dell'eser- cizio	25.926	11.879	2.543.353	-	2.581.158
Totale variazioni	122.143	27.068	5.956.619	222.764	6.328.594
Valore di fine esercizio					
Costo	600.230	318.368	33.972.544	222.764	35.113.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.382	284.786	11.290.114	-	11.988.282
Valore di bilancio	186.848	33.582	22.682.430	222.764	23.125.624

Impianti e macchinari

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento da fusione	SALDO 31/12/2021
Impianti e macchinari	89.213	6.082	504.935	600.230
Totale	89.213	6.082	504.935	600.230

Attrezzature

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento da fusione	SALDO 31/12/2021
Attrezzatura	40.694	18.855	258.819	318.368
Totale	40.694	18.855	258.819	318.368

Altre immobilizzazioni

Descrizione Costi	SALDO 31/12/2020	Incremento esercizio	Incremento da fusione	Decrementi	SALDO 31/12/2021
Mobili	2.429.865	897.019	174.643		3.501.527
Macchine elettroniche	22.523.908	7.529.579	354.540	(79.624)	30.328.403
Automezzi	60.973	16.237	38.438		115.648
Cellulari	18.016	1.105	7.845		26.966
Totale	25.032.762	8.443.940	575.466	(79.624)	33.972.544

Si precisa che nelle immobilizzazioni materiali in corso sono stati inseriti beni-cespiti non ancora entrati in funzione per un valore complessivo pari ad Euro 222.764.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'art. 110 del D.L.104 14 agosto 2020 convertito dalla L. 126/2020 la società ha provveduto ad effettuare il riallineamento degli investimenti effettuati fino al 31/12/19 per la posa della fibra ottica azzerando il relativo fondo ammortamento. Tale criterio è uno dei tre consentiti dalla normativa fiscale in merito alla rivalutazione dei beni di impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Rete fibra	1.582.436	-	1.582.436
Totale rivalutazioni	1.582.436	-	1.582.436

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO	SALDO	Variazione
31/12/21	31/12/20	
3.979.565	1.077.863	2.901.702

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	1.077.347	516	1.077.863
Valore di bilancio	1.077.347	516	1.077.863
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.898.278	3.424	2.901.702
Totale variazioni	2.898.278	3.424	2.901.702
Valore di fine esercizio			
Costo	3.975.625	3.940	3.979.565
Valore di bilancio	3.975.625	3.940	3.979.565

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Enjoip s.r.l.	Treviolo	3664410168	10.000	101.479	570.163	55,00%	55.375
Trifolio s.r.l.	Treviolo	2283660161	40.000	(10.292)	184.18	100,00%	245.250
Direte s.r.l.	Treviolo	04330910987	100.000	-	-	100,00%	3.675.000
Totale							3.975.625

I dati delle società Enjoip e Trifolio si riferiscono al bilancio approvato relativo all'esercizio 31.12.2021. La Società Direte s.r.l. è stata costituita a novembre 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Denominazione	Valore di bilancio
BCC Sorisole e Lepreno	3.627
Conai	13
Altre partecipazioni	300

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.940

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
510.881	202.606	308.275

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato. La merce tecnologicamente obsoleta è stata stimata al valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine eser- cizio
Prodotti finiti e merci	202.606	308.275	510.881
Totale rimanenze	202.606	308.275	510.881

II. CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
7.096.457	4.804.402	2.292.055

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.500.091	1.760.554	6.260.645	6.260.645	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.297	45.797	48.094	48.094	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	211.068	442.501	653.569	653.569	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.423	27.379	69.802		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.523	15.824	64.347	45.824	18.523
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.804.402	2.292.055	7.096.457	7.008.132	18.523

La voce "Crediti tributari" si riferisce per Euro 216.270 a Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo, per Euro 52.158 a Credito IVA, per Euro 3.199 a Credito Ires per rimborso Irap, per Euro 1.543 a crediti imposta rivalutazione TFR, per Euro 36.510 a Crediti verso l'Erario per voucher PC, per Euro 332.379 a Credito imposta per nuovi investimenti, per Euro 11.434 a Credito diversi e per Euro 76 a crediti per ritenute su lavori pubblici.

La voce "Altri crediti entro 12 mesi" si riferisce per Euro 21.851 ad anticipi, per Euro 1.302 a crediti vari, per Euro 1.226 a crediti verso dipendenti, per Euro 19.037 a Credito per interessi Legge Sabatini, per Euro 2.000 a credito ECOEM e per Euro 408 ad acconti accisa energia elettrica. La voce "Altri crediti oltre 12 mesi" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali in denaro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.260.645	6.260.645
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	48.094	48.094
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	653.569	653.569
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.802	69.802
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.347	64.347
totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.096.457	7.096.457

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31/12/2020	22.597	22.597
Incremento da fusione	143	143
Utilizzo nell'esercizio	22.740	22.740
Accantonamento esercizio	31.702	31.702
Saldo al 31/12/2021	31.702	31.702

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
2.273.107	11.062.168	(8.789.061)

Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.062.064	(8.790.170)	2.271.894
Denaro e valori in cassa	104	1.109	1.213
Totale	11.062.168	(8.789.061)	2.273.107

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
1.047.446	440.188	607.258

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.579	3.206	5.785
Risconti attivi	437.609	604.052	1.041.661
Totale	440.188	607.258	1.047.446

I ratei attivi sono relativi, per l'intero importo, a ricavi vari.

I risconti si compongono di costi relativi a licenze, commissioni bancarie, spese formazione, servizi telematici, networking, valori bollati, noleggi, assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

6.2.5 ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
17.755.378	15.013.039	2.742.339

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTI

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	133.500				133.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.464.720				7.464.720
Riserve di rivalutazione	2.034.513		1.744.759		3.779.272
Riserva legale	26.473		227		26.700
Altre riserve					-
Riserva straordinaria	4.090.100		1.174.128		5.264.228
Varie altre riserve	152.528				152.528
Totale altre riserve	4.242.628	-	2.919.114	-	5.416.756
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.150)		45.399		(17.751)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.174.355	(1.174.355)		952.181	952.181
Totale patrimonio netto	15.013.039	(1.174.355)	4.709.499	952.181	17.755.378

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	133.500	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.464.720	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	3.779,272	A,B
Riserva legale	26.700	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.264.228	A,B,C,D
Varie altre riserve	152.528	A,B,C,D
Totale altre riserve	5.416.756	A,B,C,D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(17.751)	A,B,C,D
Totale	16.803.197	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva reddito reinvestito D.L. 357/1994	78.609	A,B,C,D
Riserva di utili reinvestiti Tremonti bis	73.919	A,B,C,D
Totale	152.528	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", stanziata a norma dell'art. 2427 primo comma, n. 11-bis, C.C. e in conformità con il principio contabile OIC 32, per rilevare l'iscrizione al fair value dei due contratti derivati IRS di copertura dei tassi di interesse. Le principali informazioni in merito ai due strumenti derivati vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Si precisa inoltre che tale riserva negativa non viene considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.c.

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari

attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(63.150)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	45.399
Valore di fine esercizio	(17.751)

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
17.751	63.150	(45.399)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63.150	63.150
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	45.399	45.399
Totale variazioni	(45.399)	(45.399)
Valore di fine esercizio	17.751	17.751

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, stanziato a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis C.C. e del principio contabile OIC 32 per rilevare il fair value negativo del contratto derivato Interest Rate Swap di copertura dei tassi di interesse.

Le principali informazioni in merito allo strumento derivato e la valorizzazione al fair value vengono riportate in apposito paragrafo della nota integrativa.

Siccome i prodotti derivati sottoscritti dalla società hanno valore negativo, rappresentano una passività finanziaria e pertanto il loro valore è stato iscritto nello Stato Patrimoniale al passivo alla voce B.3. Essendo poi strumenti di "copertura di flussi finanziari attesi", la società ha adottato il criterio di rilevazione contabile della "copertura" inserendo i valori in contropartita in apposita riserva di patrimonio netto negativa di cui alla voce A.VII

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
756.625	363.878	392.747
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Valore di inizio esercizio		363.878
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		112.721
Utilizzo nell'esercizio		19.492
Altre variazioni		299.518
Totale variazioni		392.747
Valore di fine esercizio		756.625

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Nella voce "altre variazioni" sono presenti gli incrementi relativi all'apporto dei fondi derivanti dall'operazione di fusione.

D) DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
19.920.092	17.962.957	1.957.135

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.721.080	(323.684)	11.397.396	3.059.790	8.337.606
Acconti	4.018	3.587	7.605	7.605	-
Debiti verso fornitori	4.903.501	(204.606)	4.698.895	4.698.895	-
Debiti verso imprese controllate	75.381	(71.033)	4.348	4.348	-
Debiti tributari	148.826	279.475	428.301	428.301	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.149	89.240	207.389	207.389	-
Altri debiti	992.002	2.184.156	3.176.158	1.919.860	1.256.298
Totale debiti	17.962.957	1.957.135	19.920.092	10.326.188	9.593.904

La voce "Debiti tributari" si riferisce per Euro 20.864 a Debiti Irap, per Euro 811 a Debiti Ires, per Euro 131.216 a Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte e per Euro 275.410 a Debiti per imposta sostitutiva rivalutazione L. 104/2020.

La voce "Altri debiti entro l'esercizio" si riferisce per Euro 534.286 a debiti verso amministratore, per Euro 236.954 a Debiti verso il personale dipendente, per Euro 94.930 a fondi di previdenza complementare, per Euro 1.547 a debiti Metasalute e per Euro 1.052.143 a debiti diversi.

La voce "Altri debiti oltre l'esercizio" si riferisce per l'intero importo a depositi cauzionali

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	11.397.396	-	11.397.396
Acconti	7.605	-	7.605
Debiti verso fornitori	4.627.901	70.994	4.698.895
Debiti verso imprese controllate	4.348	-	4.348
Debiti tributari	428.301	-	428.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.389	-	207.389
Altri debiti	3.176.158	-	3.176.158
Debiti	19.849.098	70.994	19.920.092

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	11.397.396	11.397.396
Acconti	7.605	7.605
Debiti verso fornitori	4.698.895	4.698.895
Debiti verso imprese controllate	4.348	4.348
Debiti tributari	428.301	428.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.389	207.389
Altri debiti	3.176.158	3.176.158
Totale debiti	17.962.957	17.962.957

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
4.664.496	3.051.580	1.612.916

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	154.377	199.085	353.462
Risconti passivi	2.897.203	1.413.831	4.311.034
Totale	3.051.580	1.612.916	4.664.496

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi riguardano prevalentemente ricavi anticipati relativi a canoni di connettività internet. Sono altresì presenti risconti relativi al credito d'imposta per nuovi investimenti legge n. 160/2019 e legge 170/2020 che seguono la competenza dei relativi piani di ammortamento dei suddetti investimenti.

I ratei passivi riguardano prevalentemente interessi passivi, commissioni bancarie e altri costi di competenza dell'esercizio.

6.2.6 CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
20.907.767	13.110.095	7.797.672

Descrizione	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	19.441.007	12.900.449	6.540.558
Variazioni rimanenze prodotti	(2.367)	1.066	(3.433)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	721.772	-	721.772
Altri ricavi e proventi	747.355	208.580	538.775
Totale	20.907.767	13.110.095	7.797.672

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Installazioni ex S.I.T.I.S.	3.205.585
Servizi Internet	807.938
Servizi connettività e traffico telefonico	15.427.484
Totale	19.441.007

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.900.449
Totale	12.900.449

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.387.964	187.071	1.200.893
Servizi	8.080.433	6.802.890	1.277.543
Godimento di beni di terzi	670.213	622.251	47.962
Salari e stipendi	4.090.191	1.725.107	2.365.084
Oneri sociali	1.247.300	505.483	741.817
Trattamento di fine rapporto	275.601	111.163	164.438
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	43.963	41.812	2.151
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.016.393	393.212	623.181
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.581.158	1.910.677	670.481
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	648	-	648
Svalutazioni crediti attivo circolante	31.702	22.597	9.105
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	251.507	84.130	167.377
Totale	19.677.073	12.406.393	7.270.680

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
(218.893)	513.288	(732.181)

Descrizione	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Da partecipazione	-	690.200	(690.200)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	7.992	569	7.423
(Interessi e altri oneri finanziari)	(226.376)	(177.346)	(49.030)
Utili (perdite) su cambi	(509)	(135)	(374)
Totale	(218.893)	513.288	(732.181)

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)**

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	226.183
Altri	193
Totale	226.376

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	8	8
Interessi medio credito	225.875	225.875
Sconti e oneri finanziari	300	300
Interessi su finanziamenti	193	193
Totale	226.376	226.376

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	832	832
Altri proventi	7.160	7.160
Totale	7.992	7.992

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
59.620	42.635	16.985

Imposte	SALDO 31/12/21	SALDO 31/12/20	Variazione
Imposte correnti:	79.182	61.841	17.341
IRES	21.316	31.027	(9.711)
IRAP	57.866	30.814	27.052
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
Imposte differite (anticipate)	(19.562)	(19.206)	4.150
IRES	(15.056)	(19.206)	4.150
IRAP	(4.506)	-	-
Totale	59.620	42.635	25.461

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.011.801	
Onere fiscale teorico (%)	24	242.832
Variazioni in aumento	157.080	
Variazioni in diminuzione	(709.254)	
Irap ded. Su personale	-	
10% Irap 2021	-	
Perdite esercizi precedenti	(52.791)	
ACE	(318.018)	
Imponibile fiscale	88.818	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		21.316

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.920.099	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	269.884
Variazioni in aumento	268.794	
Variazioni in diminuzione	(5.705.159)	
Ulteriore variazione in diminuzione	-	
Imponibile Irap	1.483.734	
IRAP corrente per l'esercizio		57.866

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sono state utilizzate imposte anticipate per Euro 12.670 relative all'utilizzo delle perdite fiscali formatesi negli anni precedenti.

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 929 relative all'ammortamento dell'avviamento indeducibile superiore al 1/18 del costo e sono state iscritte imposte anticipate per Euro 31.303 relative all'ammortamento dei marchi indeducibile superiore al 1/18 del costo.

6.2.7 ALTRE INFORMAZIONI

La nostra società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA BOFFALORA 4 TREVIOLLO (BG):

- Progetto 1 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate allo sviluppo precompetitivo di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, con l'obiettivo di consentire ai clienti l'autogestione e l'autoconfigurazione della propria linea di connettività.
- Progetto 2 - Attività di R&S su nuove soluzioni tecniche elettroniche e informatiche finalizzate alla realizzazione di una innovativa piattaforma non esistente sul mercato, adeguata alla creazione di una innovativa interconnessione web per accesso in multi-tenant, nell'infrastruttura di gestione della rete aziendale, con l'obiettivo di incrementare significativamente il numero dei clienti.

In concomitanza con gli importanti investimenti strutturali effettuati nell'esercizio 2021, la società Planetel ha investito internamente, utilizzando proprio personale dipendente per un ammontare di costi pari ad Euro 721.772, nell'area R&D al fine di poter rispondere ad alcune sue esigenze specifiche, per le quali non aveva trovato soluzioni sul mercato del software. Interna è infatti grossa parte dello sviluppo del software che gestisce la rete in fibra con l'obiettivo principale di creare un legame fra la rete Planetel ed i suoi clienti /reseller, permettendo quindi a questi ultimi di poter interagire con la rete attraverso vari strumenti, come a titolo puramente di esempio, una App Planetel sui principali sistemi operativi mobili oltre allo sviluppo della divisione Cybersecurity come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per Euro 874.064, di cui per personale dipendente Euro 721.772.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta

previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che alcuni costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

Tale progetto, in base ai costi sostenuti nell'esercizio 2021, ha generato un credito di imposta pari ad Euro 173.235.

Di seguito viene riportato una tabella di calcolo riassuntivo dei valori relativi ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti in media nel triennio 2012/2014, oltre all'investimento incrementale per spese di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2018 ed inseriti nel portale del gruppo Finservice (società specializzata nella certificazione delle predette spese) con l'intento di poter usufruire del credito d'imposta previsto dall'art. 7 della Legge di Stabilità 2015.

Riclassificazione Costi	ANNO 2021	Credito d'Imposta
TOTALE COSTI R&S AMMISSIBILI	874.064	173.235

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	31/12/21	31/12/20	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	7	4	3
Impiegati	48	21	27
Operai	59	25	34
Altri	6	7	(1)
Totale	120	57	63

La maggior parte dell'aumento dei dipendenti pari a 62 derivano dall'operazione di fusione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	262.480	33.280

Compensi al revisore legale o società di revisione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.750

Categorie di azioni emesse dalla società
Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.600.000	0,02023
Totale	6.600.00	0,02023

Strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere dieci contratti per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse su finanziamenti erogati da istituti bancari e nella fattispecie vengono riportate le seguenti informazioni:

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	18/01/17	20/01/22	25.000	0,00

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	14/11/17	31/12/22	100.000	2,91

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/06/19	31/05/24	305.434	(1.835)

Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Amortizing CAP	Acquisto	21/10/20	21/10/26	850.000	(3.932)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs Plain Vanilla	Acquisto	21/02/19	29/02/24	784.162	(4.907)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	11/10/24	58.035	(102)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	11/10/19	29/10/24	236.577	(399)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate swap	Acquisto	16/07/20	16/07/26	1.500.000	(7.725)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Irs protetto payer	Acquisto	31/10/19	31/10/24	900.000	(4.338)
Tipologia contratto	Acquisto/ Vendita	Data negoziazione	Data scadenza	Nozionale	MTM
Interest rate Swap	Acquisto	21/10/20	21/10/26	500.000	(2.313)

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., si evidenzia che al termine dell'esercizio 2021, gli impegni fuori bilancio della Società sono rappresentati dai canoni di leasing non scaduti (valore di riscatto incluso), pari ad Euro 526.840 complessivi in linea capitale oltre interessi, e riferiti ai n. 15 contratti di locazione finanziaria in essere al 31.12.2021 relativi ad autovetture, furgoni e apparecchiature elettroniche.

Descrizione	importo
Garanzie reali	1.002.416

Le garanzie sono state rilasciate da Planetel S.p.a. a fronte della sottoscrizione dei contratti di leasing immobiliari da parte della società Sitis Immobiliare s.r.l.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si segnala che i rapporti con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e in particolare si precisa che la società si avvale prevalentemente della fornitura di servizi tecnico-amministrativi, di servizi per gestione di magazzino e da canoni d'affitto immobili.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 24 febbraio 2022 la Russia ha invaso l'Ucraina, la guerra e le sanzioni imposte alla Russia avranno gravi conseguenze per l'economia mondiale ed europea in particolare per il forte aumento del prezzo di tutte le materie prime e dei prodotti energetici spingendo verso l'alto l'inflazione che potrebbe superare il 6%, con forti ricadute sul potere d'acquisto delle famiglie. In questo scenario, per il 2022 si prevede una potenziale riduzione dei tassi di crescita in particolare per l'Europa, soprattutto se il conflitto dovesse continuare a lungo.

Nonostante questo si segnala che la società Planetel non vanta crediti nei confronti di soggetti operanti in Ucraina e Russia.

Nel mese di marzo '22 è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci per conferire al Consiglio di Amministrazione la delega per l'aumento del capitale sociale senza diritto d'opzione per un limite massimo di € 8 milioni incluso il sovrapprezzo. La Delega ha pertanto l'obiettivo di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale, al fine di cogliere opportunità all'ingresso nel capitale sociale di partner strategici.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrazioni, ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, un obbligo di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione.

La Società, sulla base dell'interpretazione di Assonime, segnala di non aver ricevuto contributi e/o vantaggi economici nel corso dell'esercizio 2021, per i quali vige l'obbligo informativo di cui sopra. La Società tuttavia, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, segnala che sono state emesse fatture verso la P.A. per somministrazione ed installazione di traffico telefonico per Euro 1.442.108.

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO riconosciuto nel 2021	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	64.568	Ricerca & Sviluppo 2020 L. 160 e s.m.i.
Stato Italiano	2.894	Credito investimenti pubblicitari
Stato Italiano	420.098	Credito d'imposta alle PMI per costi di consulenza sostenuti e finalizzati all'ammissione della quotazione
Regione Lombardia	6.658	Aiuti alla formazione
Regione Lombardia	6.658	Aiuti alla formazione
Regione Lombardia	10.777	Aiuti alla formazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	952.181
a riserva disponibile	Euro	952.181

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Bruno Mario Pianetti


Planetel SpA
Via Boffalora, 41
24048 TREVISO (BG)
Tel. 035.204085 / Fax 035.204065
Cod. Fisc. e P. IVA 02831630161

6.3 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di PLANETEL S.p.A. convocata per
l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.**

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C., il Collegio sindacale riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento ed alla Norma n.7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Il Collegio sindacale infatti ha ritenuto di uniformarsi alle Norme di comportamento per le società non quotate, poiché Planetel è quotata, dal 30 dicembre 2020, al mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), che non è regolamentato ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n° 58 (TUF); pertanto alla medesima Società non sono applicabili le Norme di comportamento emanate dal CNDCEC per le società quotate.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo ha subito modifiche sostanziali a seguito della fusione per incorporazione delle società, interamente possedute, S.I.T.I.S. S.r.l. e Servizi Internet S.r.l., con decorrenza civilistica dal 1 novembre 2021;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate a seguito della fusione sopra richiamata;
- la Società, salvo gli effetti di una crescita di volumi, ha operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- sull'eventuale rilascio di pareri da parte del Collegio sindacale, come previsto dalla normativa.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Nel corso dell'esercizio c'è stato uno scambio frequente di informazioni tra il Collegio, l'organismo di vigilanza Istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 e la società incaricata della Revisione legale dei conti. Nel corso di tali incontri e colloqui sono state condivisi i programmi di lavoro e di verifica, nonché le principali risultanze di tali attività.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

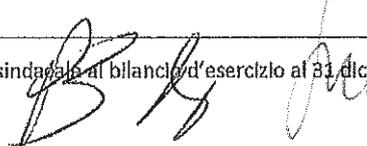
I rapporti con gli Amministratori e consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Dalla documentazione esaminata si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali si è rafforzato rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'inserimento dei responsabili amministrativi e degli addetti delle società incorporate;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria e del lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali



- da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Fatti rilevanti intercorsi durante l'esercizio

Nella presente relazione si dà atto che è stata realizzata, nel corso del secondo semestre 2021, l'operazione di fusione per incorporazione delle controllate S.I.T.I.S. S.r.l. e Servizi Internet S.r.l. nella Società PLANETEL S.p.A., con efficacia giuridica al 1° novembre 2021. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza da parte dell'Organo amministrativo delle norme di legge e di statuto applicabili.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state fornite le informazioni richieste dalle norme del citato decreto e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione nel rispetto del contenuto obbligatorio di cui all'art. 2428 del codice civile, contribuendo, con i dati e le risultanze del bilancio, a fornire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale;
- gli Amministratori hanno preso atto, nella predisposizione del bilancio ed ai fini della valutazione, della continuità aziendale;
- la Revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso in data odierna, la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente al bilancio civilistico senza rilievi.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio civilistico, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quarto;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- In merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo e pari a euro 952.181.

Conclusioni

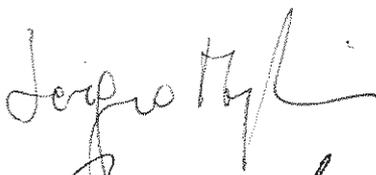
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Treviolo, 12 aprile 2022

I sottoscritti Sindaci:

Presidente Collegio sindacale

Dott. Sergio Mazzoleni



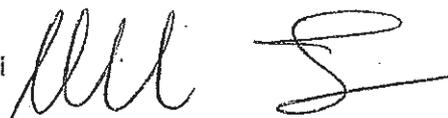
Sindaco effettivo

Dott. Paolo Salta



Sindaco effettivo

Dott. Michele Iori



6.4 **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO ORDINARIO**



PLANETEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
PLANETEL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PLANETEL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della PLANETEL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della PLANETEL S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PLANETEL S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PLANETEL S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio